

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
25 LUGLIO 2013, N. 89

Autorizzazioni alla spesa per l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 aprile - 31 maggio 2013 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
25 LUGLIO 2013, N. 90

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione relativi al periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto-dicembre 2012 ai sensi delle ordinanze commissariali n. 17/2012, n. 52 /2012, n. 7/2013, n. 46/2013, n. 70/2013, n. 73/2013 6

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
29 LUGLIO 2013, N. 91

Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto - Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico 10

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
1 AGOSTO 2013, N. 94

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 e n. 77 del 3 luglio 2013 35

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

48

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 25 LUGLIO 2013, N. 89

Autorizzazioni alla spesa per l'accoglienza di persone anziane e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie attuati dagli Enti locali nel periodo 1 aprile - 31 maggio 2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra

l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art. 1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale è stata programmata, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione, una spesa di € 39.380.000,00 necessaria ad assicurare fino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi assistenziali come dettagliati nel relativo allegato 1, nel quale al punto n. 14 figura la voce "Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria" per un importo di € 8.500.000,00;

- la propria ordinanza n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per € 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di € 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata al predetto punto n. 14 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di € 272.641,00 riguarda gli altri oneri di natura sociale e sanitaria;

- la propria ordinanza n. 87 del 7 dicembre 2012 con la quale la predetta spesa programmata per € 8.227.359,00 è stata rimodulata, per le ragioni ivi indicate, in € 6.706.955,46, di cui € 3.035.944,90 quali oneri accertati a carico delle amministrazioni locali ivi specificate per il periodo dal 30 luglio al 30 settembre 2012 ed € 3.671.010,56 quale stima del fabbisogno finanziario delle stesse amministrazioni per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2012;

- la propria ordinanza n. 7 dell'8 febbraio 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 marzo 2013" che nel relativo allegato 1, distingue la voce di spesa di cui al predetto punto 14 in due sottovoci: **voce 14a** "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 3.480.675,94 e **voce 14b** "Spese delle amministrazioni locali per altri oneri di natura sociale e sanitaria" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 di € 163.584,60;

- la propria ordinanza n. 29 del 14 marzo 2013 (come rettificata dall'Ordinanza n. 31/2013), con la quale si è provveduto a rimodulare ulteriormente la spesa programmata per la voce 14a "Spese delle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 7/2013 da Euro 10.187.631,40 in Euro 7.413.213,00, dando atto che, a seguito di tale modifica, la spesa complessivamente programmata per interventi assistenziali sino al 31 marzo 2013 viene rideterminata da Euro 90.005.703,00 in Euro 87.231.284,60;

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza

soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 31 maggio 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in Euro 85.234.886,00;

- la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, rideterminati, come dettagliato in tabella Allegato 1 alla medesima ordinanza, in Euro 90.276.886,60;

ATTESO che, la spesa per l'accoglienza di anziani e disabili non autosufficienti o fragili presso strutture socio-sanitarie, a carico delle amministrazioni locali indicate nella tabella che segue per il periodo 1 aprile 2013 - 31 maggio 2013 ammonta complessivamente ad € **799.785,46**

PROVINCIA DI MODENA	- Comune di Novi - Unione dei Comuni area nord Modena - Comune di Carpi - Comune di Soliera - Comune di Bomporto
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	- Comune di Reggiolo - Comune di Rolo
PROVINCIA DI FERRARA	- Comune di Ferrara - Comune di Cento - Comune di Sant'Agostino - Comune di Mirabello - Comune di Bondeno

CONSIDERATO che, dalle verifiche di congruità economica, appropriatezza degli interventi e correlazione con gli eventi sismici del maggio 2012, svolte dal "Servizio per l'integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza" dell'Assessorato regionale Politiche per la salute in collaborazione con la Funzione "Sanità e sociale" operante presso l'Agenzia regionale di protezione civile gli interventi realizzati dalle amministrazioni locali indicate nella tabella precedente, sono da considerarsi congrui, correlati agli eventi sismici e coerenti in termini temporali e con riferimento alle normative vigenti;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto, per il periodo 1 aprile - 31 maggio 2013, la somma di € **799.785,46** a favore delle sopracitate amministrazioni locali a valere sulla spesa programmata di € 9.761.933,40, specificata alla voce n. 14 a della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 modificata dalla ordinanza n.73/13;

EVIDENZIATO che il presente atto va trasmesso alla Corte dei Conti-sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ai fini del controllo preventivo di legittimità previsto dall'art. 3,

comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

TUTTO quanto sopra premesso

DISPONE

1. di autorizzare la spesa complessiva di € **799.785,46** sostenuta dalle amministrazioni locali per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili" nel periodo 1 aprile 2013-31 maggio 2013 la cui articolazione è indicata negli allegati 1 e 2 che sono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, a valere sulla spesa complessivamente programmata di € 9.761.933,40, specificata alla voce n. 14 a dell'Allegato 1 alla propria ordinanza n 70 /2013 modificata dall'ordinanza n. 73/13;

2. di dare atto che gli oneri di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato;

3. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle amministrazioni locali delle spese per l'accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;

4. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 25 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

allegato 1 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
periodo di riferimento 01 Aprile 2013 al 30 Aprile 2013

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA			
Ente attuatore	Totale complessivo persone	Totale oneri	VALIDAZIONE- AUTORIZZAZIONE SERV. INTEGRAZIONE RER
Comune Novi	24	€ 60.925,79	ok
Comune Carpi	9	€ 18.437,99	ok
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospero, S.Felice, Camposanto, Finale)	totale 115	€ 279.721,57	ok
Comune Bomperto	1	€ 910,00	ok
Comune Soliera	3	€ 3.959,30	ok
TERRITORIO DI MODENA	37	€ 363.954,65	
Comune Reggiolo	1	€ 962,08	ok
Comune Rolo	2	€ 5.154,60	ok
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	3	€ 6.116,68	
Comune Ferrara	1	€ 1.950,00	ok
Comune Cento	7	€ 20.627,70	ok
Comune S.Agostino	4	€ 11.613,90	ok
Comune Mirabello	4	€ 10.857,60	ok
Comune Bondeno	2	€ 4.884,30	ok
TERRITORIO DI FERRARA	18	€ 49.933,50	

	Totale oneri
RIEPILOGO	
TERRITORIO DI MODENA	€ 363.954,65
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	€ 6.116,68
TERRITORIO DI FERRARA	€ 49.933,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 420.004,83

allegato 2 - oneri per inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie
periodo di riferimento 01 Maggio 2013 al 31 Maggio 2013

ANZIANI E DISABILI TRASFERITI DA DOMICILIO A STRUTTURA

Ente attuatore	Totale complessivo persone	Totale oneri	VALIDAZIONE- AUTORIZZAZIONE SERV. INTEGRAZIONE RER
Comune Novi	23	€ 59.444,92	ok
Comune Carpi	6	€ 14.776,26	ok
Unione dei Comuni area nord Modena (Mirandola, Concordia, S.Possidonio, Cavezzo, Medolla, S.Prospero, S.Felice, Camposanto, Finale)	109	€ 253.236,16	ok
Comune Bompoto	1	€ 1.001,00	ok
Comune Soliera	1	€ 2.839,91	ok
TERRITORIO DI MODENA	140	€ 331.298,25	
Comune Rolo	2	€ 5.326,42	ok
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	2	€ 5.326,42	
Comune Ferrara	1	€ 325,00	ok
Comune Cento	7	€ 21.315,29	ok
Comune S.Agostino	4	€ 12.001,03	ok
Comune Mirabello	4	€ 7.034,64	ok
Comune Bondeno	1	€ 2.480,00	ok
TERRITORIO DI FERRARA	17	€ 43.155,96	

RIEPILOGO	Totale oneri
TERRITORIO DI MODENA	€ 331.298,25
TERRITORIO DI REGGIO EMILIA	€ 5.326,42
TERRITORIO DI FERRARA	€ 43.155,96
TOTALE COMPLESSIVO	€ 379.780,63

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 25 LUGLIO 2013, N. 90

Oneri per acquisizioni di beni e servizi finalizzate all'attività di assistenza alla popolazione relativi al periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto-dicembre 2012 ai sensi delle ordinanze commissariali n. 17/2012, n. 52 /2012, n. 7/2013, n. 46/2013, n. 70/2013, n. 73/2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, in G. U. n. 131 del 7 giugno, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto- legge;

VISTO l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo stato di emergenza poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'art. 1, D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della L. n. 225/92, avvalendosi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il D.P.C.M. 4 luglio 2012;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (convertito in Legge 24 giugno n. 71)

"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art. 1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio

Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed operative ed in particolare, per le richieste di autorizzazione di spesa per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alle attività di assistenza alla popolazione, ha previsto che i Comuni formulino tali richieste, utilizzando il modulo allegato n. 2 alla nota del Capo del Dipartimento nazionale della protezione civile prot. n. TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 17 del 2 agosto 2012: "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DI.COMA.C.", parzialmente rettificata con ordinanza n. 19 del 7 agosto 2012, con la quale, per quanto qui rileva, si recepiscono le indicazioni di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 e si stabilisce che:

- l'Agenzia regionale di Protezione Civile, a supporto all'azione commissariale, assicura, a decorrere dal 3 agosto 2012, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Di.Coma.C., ed in particolare di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

- contestualmente alla cessazione dell'attività e delle funzioni della Di.Coma.C. cessa anche l'operatività dei Centri di Coordinamento Provinciali le cui funzioni, tra cui, per quanto qui rileva, la funzione di Autorizzazione di spesa, saranno svolte dalle Province - che si dotano, anche all'interno dei centri provinciali unificati, di un'apposita struttura organizzativa di coordinamento - con il supporto delle competenti strutture regionali e delle altre istituzioni locali;

- l'organismo di coordinamento istituito dalla Provincia, effettuata l'istruttoria delle richieste dei Comuni interessati di autorizzazione di spesa per interventi di assistenza alla popolazione, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di protezione civile che provvede a completarne l'istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario;

- al fine di assicurare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di assistenza alla popolazione, le richieste di autorizzazione di spesa per l'acquisizione a tal fine di beni e

servizi sono inoltrate dai Comuni interessati alle Province di riferimento entro il giorno 5 di ogni mese;

RICHIAMATE le proprie ordinanze:

- n. 52 del 9 ottobre 2012, con la quale al fine di assicurare sino al 31 dicembre 2012 la prosecuzione degli interventi emergenziali e dell'attività di assistenza alla popolazione è stata programmata, una spesa aggiuntiva di Euro 39.380.000,00 ad integrazione dell'iniziale programmazione di spesa di Euro 17.220.000,00 di cui alla propria ordinanza n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012 a valere sulle risorse derivanti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla L n. 122/2012;

- n. 56 del 12 ottobre 2012 con la quale si è specificato che le spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili incidono per Euro 8.227.359,00 sulla programmazione di spesa di Euro 8.500.000,00 per il periodo 30 luglio-31 dicembre 2012 specificata alla voce n. 14 "*Spese di accoglienza in strutture socio-sanitarie di anziani e disabili non autosufficienti o fragili ed altri oneri di natura sociale e sanitaria*" dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012 e, pertanto, la restante spesa programmata di Euro 272.641,00 riguarda gli oneri di natura sociale e sanitaria;

- n. 7 dell'8 febbraio 2013, come modificata dall'ordinanza 11/2013, con la quale è stata programmata una spesa aggiuntiva di Euro 30.736.266,74 per la prosecuzione degli interventi di assistenza alla popolazione e le attività ad essa strumentalmente connesse sino al 31 marzo 2013, per un totale complessivo pari ad Euro 90.005.703,00, successivamente rideterminato con propria ordinanza 29/2013 (come rettificata con ordinanza 31/2013) in Euro 87.231.285,00;

- n. 46 del 9 aprile 2013, avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013" a seguito della quale l'importo complessivo pari ad Euro 87.231.285 degli oneri programmati con l'ordinanza 7/2013 (come parzialmente modificata con le ordinanze 11/2013; 29/2013; 31/2013) sino al 31 marzo 2013, viene rideterminato in Euro 85.234.886,00 sino al 31 maggio 2013, con una variazione in diminuzione, stimata complessivamente in Euro 1.996.399,00;

- n. 70 del 12 giugno 2013, come modificata dall'ordinanza 73/2013, avente ad oggetto "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 30 settembre 2013" che ridefinisce l'importo programmato sino al 31 maggio 2013 (con propria ordinanza n. 46/2013) di Euro 85.234.886,00 in Euro 90.276.886,60 sino al 30 settembre 2013;

RICHIAMATE altresì le proprie ordinanze:

- n. 39 del 13 settembre 2012, con la quale è stata autorizzata una spesa complessiva di Euro 3.017.079,08 per il periodo 30 luglio-31 agosto 2012 a valere sulla spesa programmata di Euro 7.200.000,00 specificata alla voce n. 1 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012;

- n. 77 del 16 novembre 2012, con la quale è stata autorizzata una spesa complessiva di Euro 3.021.230,59, di cui:

- Euro 17.921,04 quale integrazione dell'autorizzazione di spesa per il mese di agosto 2012 ed Euro 2.275.309,27 per il mese di settembre 2012, per un totale di Euro 2.293.230,31, a valere sulla spesa programmata di Euro 7.200.000,00 e specificata alla voce n. 1 dell'allegato 1 alla propria ordinanza

n. 17/2012, parzialmente rettificata con ordinanza n. 19/2012;

- Euro 642.416,80 per il mese di agosto 2012 a valere sulla spesa programmata di Euro 3.000.000,00 e specificata alla voce n. 2 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012;

- Euro 85.583,48 per i mesi di agosto e settembre 2012 a valere sulla spesa programmata di Euro 8.500.000,00 e specificata alla voce n. 14 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012;

- n. 1 del 15 gennaio 2013, con la quale è stata autorizzata una spesa complessiva di Euro 2.516.441,77, di cui:

- Euro 170.318,92 quale integrazione dell'autorizzazione di spesa per il mese di agosto e settembre 2012 ed Euro 2.318.292,99 per il mese di ottobre 2012 per un totale di Euro 2.488.611,91, a valere sulla spesa programmata di Euro 13.200.000,00 e specificata alla voce n. 1 dell'allegato 1 alla propria ordinanza n. 52/2012;

- Euro 27.829,86 per spese di natura sociale e sanitaria per il mese di ottobre 2012 a valere sulla spesa programmata per gli oneri di natura sociale e sanitaria di Euro 272.641,00;

- n. 48 del 17 aprile 2013 con la quale è stata autorizzata una spesa complessiva di Euro 1.160.834,15 relativamente al periodo di novembre-dicembre 2012, di cui:

- Euro 851.092,29 a valere sulla spesa programmata di Euro 13.595.000,00, specificata alla voce n. 1 "Assistenza alla popolazione-gestione campi e strutture di accoglienza" della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 46/2013;

- Euro 13.125,86 a valere sulla spesa programmata per gli oneri di natura sociale e sanitaria di Euro 436.225,60, specificata alla voce n. 14 b "Spese delle amministrazioni locali per altri oneri di natura sociale e sanitaria" della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 46/2013;

- Euro 296.616,00 a valere sulla spesa programmata di Euro 4.050.000,00, specificata alla voce n. 11 "Smontaggio campi e strutture, trasporti e bonifica siti dei campi" della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 46/2013;

DATO ATTO che, come indicato nell'allegato 1 alla propria citata ordinanza n., 1 del 15 gennaio 2013, è stata autorizzata a favore del Comune di Bondeno, per mero errore materiale, una spesa pari ad Euro 11.870,00, per cui occorre procedere allo stralcio della somma autorizzata rideterminando di conseguenza il totale del medesimo allegato 1 in Euro 2.306.422,99 e il totale complessivamente autorizzato dall'ordinanza in Euro 2.504.571,77;

DATO ATTO che, come indicato nell'allegato 1 alla propria citata ordinanza n. 69 del 7 giugno 2013, è stata autorizzata a favore dell'Agenzia regionale Protezione Civile una spesa pari ad Euro 98.312,62, e poiché una quota pari a Euro 27.660,60 è risultata essere relativa al periodo successivo al 29 luglio 2012, occorre procedere alla rettifica della somma autorizzata rideterminando di conseguenza il totale autorizzato a favore dell'Agenzia regionale Protezione Civile in Euro 70.652,02 e il totale complessivamente autorizzato dall'ordinanza n. 69/2013 in Euro 1.109.588,16 e procedere contestualmente all'autorizzazione della quota di Euro 27.660,60 con il presente atto;

PRESO ATTO che le amministrazioni interessate hanno trasmesso alle Province di riferimento ovvero alle Province di Bologna, Reggio-Emilia, Modena e Ferrara in conformità alle indicazioni operative di cui alla richiamata nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 ed alla propria ordinanza n. 17/2012, le richieste di autorizzazione degli oneri di spesa

per acquisizione di beni e servizi finalizzati agli interventi di assistenza alla popolazione previsti per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno 2013, nonché richieste di autorizzazione degli oneri di spesa, ad integrazione, relative al periodo agosto - dicembre 2012;

DATO ATTO che all'esito dell'istruttoria di tali richieste espletata dalle strutture di coordinamento delle Province sopra indicate e dall'Agenzia regionale di protezione civile nonché per quanto riguarda le spese di natura sociale e sanitaria, dalla Funzione Sanità e Sociale presso l'Agenzia Regionale di protezione civile, d'intesa con la Direzione Generale Sanità e Servizi Sociali della Regione Emilia-Romagna, risultano autorizzabili con riferimento ai suddetti periodi:

- la spesa per "assistenza alla popolazione-gestione campi e strutture di accoglienza" pari ad Euro 985.562,34 come ripartita tra le amministrazioni locali di cui alla tabella Allegato 1 al presente atto;
- la spesa sociale e sanitaria pari ad Euro 99.761,50, come ripartita tra le amministrazioni di cui alla tabella Allegato 1 al presente atto;
- la spesa per smontaggio campi, strutture e trasporti pari ad Euro 16.000,00, come ripartita tra le amministrazioni di cui alla tabella Allegato 1 al presente atto;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto per il periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto - dicembre 2012:

- la somma di Euro 985.562,34 dettagliata nell'allegato 1 al presente atto, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "assistenza alla popolazione - gestione campi e strutture di accoglienza" di Euro 13.595.000,00, specificata alla voce n. 1 della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;
- la somma di Euro 99.761,50 dettagliata nell'allegato 1 al presente atto, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di natura sociale e sanitaria di Euro 436.225,60, specificata alla voce n. 14 b della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;
- la somma di Euro 16.000,00 dettagliata nell'allegato 1 al presente atto, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "smontaggio campi, strutture e trasporti" di Euro 4.220.000,00 specificata alla voce n. 11 della tabella Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;

RITENUTO di rinviare per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato dalla presente ordinanza alle amministrazioni beneficiarie- alle procedure stabilite nel proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;

VALUTATO opportuno fare fronte alle esigenze manifestate dai Comuni interessati di assicurare con continuità l'acquisizione di beni e servizi finalizzati all'assistenza alla popolazione colpita dal sisma;

EVIDENZIATO che il presente atto va trasmesso alla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ai fini del controllo preventivo di legittimità previsto dall'art. 3, comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento

di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

DISPONE

1. di autorizzare la somma di Euro 985.562,34 per il periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto-dicembre 2012, come dettagliata nell'Allegato 1 al presente atto e di questo parte integrante e sostanziale, a valere sulla spesa complessivamente programmata di Euro 13.595.000,00, specificata alla voce n. 1 "Assistenza alla popolazione - gestione campi e strutture di accoglienza" dell'Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;

2. di autorizzare la somma di Euro 99.761,50 per il periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto-dicembre 2012, come dettagliata nell'Allegato 1 al presente atto e di questo parte integrante e sostanziale, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di natura sociale e sanitaria di Euro 436.225,60, specificata alla voce n. 14 b dell'Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;

3. di autorizzare la somma di Euro 16.000,00 per il periodo gennaio-giugno 2013 e ad integrazione del periodo agosto-dicembre 2012, come dettagliata nell'Allegato 1 al presente atto e di questo parte integrante e sostanziale, a valere sulla spesa programmata per gli oneri di "smontaggio campi, strutture e trasporti" di Euro 4.220.000,00, specificata alla voce n. 11 dell'Allegato 1 alla propria ordinanza n. 70/2013 come modificata dalla propria ordinanza n. 73/2013;

4. di dare atto che la spesa complessiva pari ad Euro 1.101.323,84 di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, autorizzata con il presente atto, trova copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato;

5. di dare atto che la spesa di Euro 11.870,00 del Comune di Bondeno autorizzata con propria ordinanza n. 1/2013, viene stralciata e che, conseguentemente, la spesa complessiva autorizzata con la medesima ordinanza n. 1/2013, viene rettificata da Euro 2.516.441,77 ad Euro 2.504.571,77;

6. di dare atto che la spesa autorizzata con la propria ordinanza n. 69/2013 all'Agenzia regionale Protezione Civile, di cui all'allegato 1 alla medesima ordinanza, viene rideterminata in Euro 70.652,02 e che, conseguentemente, il totale complessivamente autorizzato dall'ordinanza n. 69/2013 viene rettificato da Euro 1.137.248,76 in Euro 1.109.588,16;

7. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con la presente ordinanza - alle amministrazioni beneficiarie delle spese per acquisizioni di

beni e servizi finalizzati all'assistenza alla popolazione si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;

8. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis, della L. n. 20/1994;

9. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 25 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Riepilogo spese suddivise per Ente - Periodo gennaio - giugno 2013 - Integrazione periodo agosto - dicembre 2012
Allegato 1

Ente	Comune	Assistenza alla popolazione - gestione campi e strutture di accoglienza	Spese di natura sociale e sanitaria	Spese per smontaggio campi, strutture e trasporti	Totale complessivo
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - Emilia Romagna - Totale	CREVALCORE	€ 85.840,11			€ 85.840,11
	GALLIERA	€ 3.201,00			€ 3.201,00
		€ 3.249,80			€ 3.249,80
	Provincia di Bologna - Totale	€ 6.450,80			€ 6.450,80
Provincia di Ferrara	CENTO	€ 3.167,54			€ 3.167,54
	FERRARA	€ 63.895,50			€ 63.895,50
	MIRABELLO	€ 484,84			€ 484,84
	SANT'AGOSTINO	€ 3.842,00			€ 3.842,00
	Provincia di Ferrara - Totale	€ 71.389,88			€ 71.389,88
Provincia di Modena	CARPI	€ 37.349,84			€ 37.349,84
	CAVEZZO	€ 11.233,99			€ 11.233,99
	CONCORDIA SULLA SECCHIA	€ 120.881,25	€ 20.000,00		€ 140.881,25
	MEDOLLA	€ 89.465,00			€ 89.465,00
	MIRANDOLA	€ 261.818,17	€ 79.580,00		€ 341.398,17
	NONANTOLA	€ 9.403,55			€ 9.403,55
	NOVI DI MODENA	€ 155.400,00			€ 155.400,00
	Provincia di Modena	€ 30.100,00		€ 16.000,00	€ 46.100,00
	SAN FELICE SUL PANARO	€ 86.494,42	€ 181,50		€ 86.675,92
	SAN PROSPERO	€ 18.293,89			€ 18.293,89
	Provincia di Modena - Totale	€ 820.440,11	€ 99.761,50	€ 16.000,00	€ 936.201,61
Provincia di Reggio Emilia	REGGIOLO	€ 1.441,44			€ 1.441,44
	Provincia di Reggio Emilia - Totale	€ 1.441,44			€ 1.441,44
	Totale complessivo	€ 985.562,34	€ 99.761,50	€ 16.000,00	€ 1.101.323,84

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 29 LUGLIO 2013, N. 91

Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 (in seguito D. L. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Visto l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" (in seguito L. n. 225/1992);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012 recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo", (G.U. n. 130 del 6/6/2013), (in seguito D.M. 1 giugno 2012);

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Richiamato il comma 5 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa "avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi";

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche

attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 23 del 22/2/2013 "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" registrata alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - in data 1 marzo 2013;

- n. 26 del 6/3/2013 "Ordinanza 23 del 2013 "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012." Rettifiche", con la quale si è proceduto a recepire le osservazioni relative alla richiamata Ordinanza 23/2013 trasmesse dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna a uniformare le condizioni di revoca dei contributi con quelle delle altre ordinanze commissariali relative agli interventi sugli immobili;

- n. 27 del 12 marzo 2013 "Controllo dei progetti strutturali per edifici privati, produttivi e pubblici";

- n. 35 del 20/3/2013 "Modalità di applicazione dell'art. 3 comma 10 della legge 122 di conversione del D.L. 74/2012."

- n. 52 del 29 aprile 2013 "Modifiche all'Ordinanza 23 del 22 febbraio 2013 come modificata dall'Ordinanza n. 26 del 6 marzo 2013 "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";

- n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i." con la quale si dispone, tra l'altro, di completare le procedure informatiche collegate alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e 23/2013 e ss.mm.ii. ed integrare e realizzare quanto sarà previsto dalle ordinanze sulla ricerca di cui all'art. 12 del D.L. n. 74/2012;

- n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti

alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012.

Vista la necessità di ridurre i tempi previsti per la concessione e la liquidazione dei contributi, attraverso l'introduzione delle modalità di bando a sportello e non a graduatoria, fatta salva la valutazione dei progetti presentati;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2011, n. 136" (in seguito D.Lgs. n. 159/2011);

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto con le emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per l'Expo 2015" ed in particolare l'art. 6;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 Final;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di approvare le nuove modalità e i criteri per la presentazione delle domande di cui al bando contenuto nell'Allegato A)

parte integrante della presente Ordinanza, in sostituzione delle modalità e dei criteri previsti dall'Ordinanza Commissariale n. 23/2012 e ss.mm.ii.;

2. che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all'Allegato A) siano espletate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario delegato, "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", in particolare l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all'interno dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" articolazione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

3. che l'attività istruttoria, concessoria e di liquidazione sono svolte secondo le modalità previste dall'Allegato A) alla presente Ordinanza, nell'ambito della convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. di cui all'Ordinanza n. 79/2013 citata in premessa;

4. che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), pari al 92,5% di 78.750.000,00, ovvero € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dal bando;

5. che, successivamente al termine di presentazione delle domande previsto dal citato Allegato A), si registrino risorse residue idonee, i termini vengano riaperti con apposita Ordinanza;

6. che qualora si valuti che le risorse a disposizione siano insufficienti, il Commissario Delegato, con apposita Ordinanza, può disporre l'interruzione della procedura fatta salva la conclusione dei procedimenti avviati;

7. di disporre l'invio della presente Ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della L. 20/1994;

8. di pubblicare integralmente la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 29 luglio 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Allegato A)

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato intende sostenere le imprese insediate nelle aree colpite dal sisma, attraverso un contributo sulle spese sostenute per la messa in sicurezza e l'ottenimento della certificazione di agibilità sismica provvisoria dei fabbricati destinati ad attività produttive ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8-bis del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla L. 1 agosto 2012 n. 122 (in seguito D. L. n. 74/2012).

2. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

2.1 Possono presentare la domanda le imprese appartenenti a tutti i settori di attività economica Ateco 2007 ad eccezione della sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" (si fa riferimento esclusivamente al codice di attività prevalente, indicato dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA, della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento) che:

- A. hanno l'unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati nell'allegato 1 del DL 74/2012;
- B. esercitano l'attività all'interno dell'immobile oggetto dell'intervento;
- C. hanno provveduto a rimuovere le carenze strutturali elencate all'articolo 3, comma 8 del DL 74/2012 se necessario o se non superate con l'intervento di miglioramento sismico;
- D. possono proseguire o riprendere l'attività ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis del DL 74/2012 con la risoluzione delle carenze indicate al comma 8 del medesimo decreto al fine di acquisire il Certificato di agibilità sismica provvisorio, rilasciato dal tecnico incaricato.

2.2. L'impresa che presenta domanda di contributo può essere tenuta a sostenere tali spese in quanto:

- titolare di diritto di proprietà od usufrutto dell'immobile oggetto dell'intervento;
- affittuaria dell'immobile oggetto dell'intervento, esclusivamente nel caso in cui il contratto di affitto risulti registrato in data antecedente al 29/05/2012 e contenga una clausola registrata, anche a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, da cui risulti che tutte le spese di natura ordinaria e straordinaria risultino a carico dell'affittuario; il beneficiario del contributo deve essere intestatario delle fatture delle imprese direttamente esecutrici dei lavori o delle fatture emesse dal soggetto che ha sostenuto i costi da valutare ai fini del contributo; nel caso le imprese esecutrici dei lavori abbiano emesso fattura, relativa ai lavori effettuati sull'immobile oggetto dell'intervento, nei confronti di soggetti diversi dall'impresa che richiede il contributo, tali fatture devono comunque essere allegate

alla domanda di contributo; deve essere in ogni caso allegata alla domanda di contributo copia del contratto di affitto e delle successive modifiche e integrazioni;

- titolare di un contratto di locazione finanziaria (leasing), stipulato in data antecedente al 29/05/2012, che contenga una clausola registrata, anche a seguito di eventuali modifiche o integrazioni, da cui risulti inequivocabilmente che tutte le spese di natura ordinaria e straordinaria risultino a carico dell'utilizzatore (soggetto richiedente il contributo); deve essere in ogni caso allegata alla domanda di contributo copia del contratto di locazione finanziaria e delle successive modifiche e integrazioni.

3. REQUISITI AMMISSIBILITÀ IMPRESE BENEFICIARIE

3.1 Tutte le imprese devono inoltre possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

b) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

c) avere lavoratori dipendenti iscritti ad INPS ed INAIL;

d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (si precisa che, dopo il ricevimento della domanda, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione del DURC aggiornato dell'impresa, per la verifica della situazione contributiva e di quanto dichiarato dall'impresa stessa);

e) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");

g) non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia);

h) essere in possesso del "Certificato di agibilità sismica provvisorio" di cui al comma 8-bis del DL 74/2012;

i) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione UE 244/2004.

3.2 Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, anche riferita ad interventi relativi a più unità locali, sedi operative o sede legale, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente bando.

3.3 Esclusivamente per gli interventi di miglioramento sismico di cui al successivo paragrafo 4, lettera C) - e limitatamente ad essi - l'impresa può presentare ulteriore domanda di contributo anche se ha già aderito alle iniziative di cui all'Ord. 23/2013 ss.mm.ii.

3.4 La mancanza o l'inosservanza di taluno dei suddetti requisiti comporta l'esclusione della domanda, ogni loro modifica o variazione, intervenuta dopo la presentazione della stessa, deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del procedimento per le necessarie verifiche e valutazioni.

3.5 Qualora vengano riscontrate irregolarità successivamente alla concessione/liquidazione del contributo e comunque entro i tre anni successivi alla conclusione del progetto, verrà effettuata la revoca totale o parziale del contributo stesso.

3.6 Ulteriori norme, condizioni e prescrizioni sono contenute nelle Appendici allegate, parte integrate del presente bando.

4. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

4.1 Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate per gli interventi già effettuati, dovranno essere pagate a partire dal giorno 20 maggio 2012 e, qualora sia stata richiesta l'erogazione dei contributi in due soluzioni, non oltre il 31 maggio 2014, fatto salvo quanto disposto al punto 4.7 relativo alle domande presentate dalle imprese prima dell'effettuazione degli interventi di miglioramento sismico;

4.2 Le spese ammissibili riferite agli interventi per i quali si presenta la richiesta di contributo, dovranno essere coerenti con quanto previsto dall'art. 3 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122 e con gli obiettivi e le finalità indicate nel presente bando e riguardare esclusivamente:

A. Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate:

- 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
- 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;
- 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso;
- 4) eventuali altre carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti.

B. Spese accessorie e strumentali funzionali alla eliminazione delle carenze sopra richiamate ritenute indispensabili per la completezza degli interventi, comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco.

- C. Interventi di miglioramento sismico non compresi nella precedente lettera A); sono ammissibili le spese per interventi di miglioramento sismico diversi da quelli previsti nella precedente lettera A) con le seguenti modalità:
1. l'intervento di miglioramento sismico deve essere stato effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni - NTC2008 - di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 Gennaio 2008;
 2. deve essere stato effettivamente conseguito - come attestato dalla perizia giurata - un livello di sicurezza sismica dell'immobile oggetto dell'intervento pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
 3. la spesa massima ammissibile per gli interventi di miglioramento sismico è pari a 65 euro per metro quadro per ogni 10 punti percentuali di differenza tra il livello di sicurezza sismica di partenza e il livello di sicurezza sismica raggiunto con l'intervento, pari comunque almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
 4. nel caso in cui il livello di sicurezza sismica raggiunto con l'intervento risulti superiore al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni, la spesa ammissibile è comunque commisurata al livello di sicurezza sismica del 60%;
 5. gli interventi di miglioramento sismico possono essere effettuati anche successivamente alle opere di cui alla precedente lettera A) e devono essere stati interamente completati prima della presentazione della domanda di contributo;
 6. in relazione agli interventi di miglioramento sismico la perizia giurata di cui alla Appendice 2 deve:
 - 6.1 descrivere dettagliatamente l'intervento di miglioramento sismico effettuato, indicando altresì la data di inizio e di fine dei lavori;
 - 6.2 attestare che l'intervento di miglioramento sismico è stato effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni - NTC2008 - di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 Gennaio 2008;
 - 6.3 attestare il livello di sicurezza sismica dell'immobile – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - precedente all'intervento di miglioramento sismico oggetto della richiesta di contributo;
 - 6.4 attestare il livello di sicurezza sismica – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - effettivamente raggiunto con l'intervento di miglioramento sismico effettuato, pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
- D. Le spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica provvisorio nel limite massimo del 10% del totale delle sopracitate voci A) + B) + C).

4.3 Ai fini della attestazione dell'effettiva eliminazione delle carenze tecniche indicate in domanda e dell'erogazione finale del contributo dovrà essere prodotta **copia del "Certificato di agibilità sismica provvisorio"** ai sensi del comma 8-bis, art. 3 del DL 74/2012 per ogni intervento finanziato.

4.4 Inoltre, al fine di asseverare il contenuto dell'istanza ed in particolare che il valore delle spese sostenute e indicate in domanda sia coerente con gli obiettivi del progetto, e congruo con le finalità del presente bando, le imprese dovranno allegare **perizia giurata (APPENDICE 2) avente data antecedente a quella di presentazione della domanda**, redatta esclusivamente da un professionista abilitato a periziare, asseverare e a giurare quanto di propria competenza, regolarmente iscritto al proprio Albo professionale.

4.5 Il contributo sarà calcolato sulla spesa ammissibile al netto dell'IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggi, vitto, alloggio, ecc.) ed al lordo dei contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali.

4.6 Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

- interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico effettuati in locali diversi da quelli in cui l'impresa richiedente esercita la propria attività lavorativa; a titolo esemplificativo ma non esaustivo: non sono ammesse a contributo le spese relative a interventi effettuati in locali non utilizzati o ceduti a terzi in locazione o in comodato d'uso, etc.;
- acquisto di beni usati;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- costi del personale interno: del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, dei legali rappresentanti e dei soci;
- pulizia dei locali;
- spese generali;
- spese amministrative e di gestione.

4.7 DOMANDE PRESENTATE DALLE IMPRESE PRIMA DELL'EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

Possono inoltre presentare domanda, unitamente o disgiuntamente a quella delle carenze strutturali, le imprese che non hanno ancora effettuato o ultimato l'intervento di miglioramento sismico, secondo le seguenti modalità:

1. la domanda può riguardare esclusivamente le costruzioni sottoposte, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122, a valutazione di sicurezza effettuata conformemente al capitolo 8 delle norme tecniche per le costruzioni, di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008, considerato altresì quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 35/2013;

2. la domanda di contributo può riguardare esclusivamente gli interventi di miglioramento sismico di cui alla lettera C) del presente Paragrafo 4; tali interventi di miglioramento sismico devono essere diversi da quelli previsti dalla lettera A) del presente Paragrafo 4;
3. alla domanda di contributo deve essere allegata, oltre all'eventuale Certificato di agibilità sismica provvisorio previsto dal Paragrafo 7, punto 3) della presente Ordinanza, anche copia della valutazione di sicurezza di cui all'art. 3, comma 10 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122;
4. l'intervento di miglioramento sismico dovrà essere effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni - NTC2008 - di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 Gennaio 2008;
5. a intervento effettuato, dovrà essere conseguito un livello di sicurezza sismica dell'immobile oggetto dell'intervento pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
6. la spesa massima ammissibile per gli interventi di miglioramento sismico è pari a 65 euro per metro quadro per ogni 10 punti percentuali di differenza tra il livello di sicurezza sismica di partenza e il livello di sicurezza sismica raggiunto con l'intervento, pari comunque almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
7. nel caso in cui il livello di sicurezza sismica raggiunto con l'intervento risulti superiore al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni, la spesa ammissibile è comunque commisurata al livello di sicurezza sismica del 60%;
8. l'intervento di miglioramento sismico dovrà essere integralmente effettuato, pagato e rendicontato al S.I.I. (Soggetto Incaricato dell'istruttoria ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012) entro il termine massimo del 31 dicembre 2014;
9. l'ammissione al contributo verrà disposta con appositi decreti del Commissario Delegato di approvazione e concessione;
10. si applicano, per tutto e solo quanto non espressamente disposto dal presente punto *“Domande presentate dalle imprese prima dell'effettuazione degli interventi di miglioramento sismico”*, le procedure di valutazione e ammissione delle domande previste in via generale dalla presente Ordinanza;
11. in relazione agli interventi di miglioramento sismico la perizia giurata di cui alla Appendice 2 deve fra l'altro:
 - descrivere dettagliatamente l'intervento di miglioramento sismico da effettuare, indicando altresì la data presunta di inizio e di fine dei lavori, nel rispetto dei termini previsti dal precedente punto 9;
 - attestare che la costruzione oggetto della domanda di contributo debba essere sottoposta a valutazione della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 10 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

- attestare il livello di sicurezza sismica dell'immobile – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - precedente all'intervento di miglioramento sismico oggetto della richiesta di contributo e il livello raggiunto con l'intervento previsto.

12. all'atto della concessione dei contributi saranno comunicate le modalità di rendicontazione e liquidazione della spesa sostenuta.

5. CONTRIBUTO

5.1 L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile.

5.2 Saranno escluse le domande la cui spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore a € 4.000,00.

5.3 Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare:

- Euro 149.000, per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A – B- D);
- Euro 149.000, per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi , anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti C e D);
- Euro 200.000 complessivi per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico, (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A-B-C-D). In tale caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni.

5.4 In presenza di copertura assicurativa sugli interventi di rimozione delle carenze strutturali o di miglioramento sismico, il contributo di cui al presente bando è riconosciuto sulla differenza tra i costi complessivi, sostenuti e ritenuti ammissibili, e gli indennizzi assicurativi corrisposti sugli interventi di rimozione delle carenze strutturali o di miglioramento sismico.

5.5 In presenza di copertura assicurativa sugli interventi di rimozione delle carenze strutturali o di miglioramento sismico, il richiedente il contributo dovrà farsi rilasciare dalla Compagnia di assicurazioni un'attestazione in ordine ai seguenti elementi conoscitivi:

- tipologia, descrizione e valorizzazione dei beni assicurati;
- ammontare dell'indennizzo assicurativo per tipologia di bene e indicazione della percentuale di copertura, totale o parziale, dell'intervento effettuato;
- esistenza di eventuale franchigia.

5.6 Tale documentazione deve essere allegata alla domanda di contributo, unitamente alla copia della polizza assicurativa.

5.7 In caso di beni assicurati, l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica che l'impresa beneficiaria abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere il risarcimento da parte dell'Assicurazione.

5.8 L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione, qualora le spese relative agli interventi siano interamente quietanzate e rendicontate entro il termine di presentazione della domanda;
- per interventi superiori all'importo di € 50.000,00, in due soluzioni:
 - a) con una prima erogazione del contributo, sulla base di spese interamente quietanzate e corrispondente ad almeno il 35% del valore complessivo dell'intervento;
 - b) con una successiva erogazione a saldo, sulla base della restante documentazione di spesa da presentare entro il 31 maggio 2014.

6. CUMULABILITÀ

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici concessi per le stesse spese.

7. REGIME DI AIUTO

Il contributo di cui al presente bando viene concesso nell'ambito della notifica redatta ai sensi dell'articolo 107.2.b del Trattato denominata "Interventi destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 20 maggio 2012 per Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Veneto" (aiuto di Stato n. SA.35413) con riferimento agli interventi previsti all'interno dell'art. 3 del D. L. 74/2012.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

COME COMPILARE LA DOMANDA

8.1 La domanda di contributo, comprensiva dell'imposta di bollo, deve essere compilata – a pena di esclusione - tramite la specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo sono disponibili sul sito internet www.regione.emilia-romagna.it/terremoto. Sarà possibile presentare la domanda dal 10 settembre 2013 al 31 dicembre 2013.

8.2 La domanda di contributo deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale dell'impresa richiedente ai sensi del comma 1 lett a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'amministrazione digitale". La firma della domanda non può essere delegata. Non sono ammissibili le domande di contributo firmate digitalmente da soggetti diversi dal Rappresentante legale dell'impresa richiedente.

8.3 Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data in cui la stessa è stata validata sul suddetto applicativo.

8.4 Il Commissario, con propria Ordinanza debitamente motivata, può sospendere la procedura di presentazione delle domande qualora i contributi richiesti esauriscano la disponibilità di risorse anticipatamente alla data di scadenza prevista.

8.5 Si riserva, altresì, con le medesime modalità, la facoltà di riattivare la procedura in presenza di risorse aggiuntive rese disponibili o riscontrata la disponibilità di risorse residue, dandone adeguata pubblicità.

CONTENUTI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

8.6 La domanda di contributo consiste in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8.7 Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci. Quanto dichiarato nella domanda dovrà essere pienamente coerente con quanto attestato nella perizia giurata e nella relazione tecnica allegate.

8.8 Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, fra l'altro, a pena di esclusione:

a) il codice risultante dalla classificazione Ateco 2007, della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento;

b) l'indirizzo della sede/unità locale dove si sono realizzati gli interventi e il numero degli interventi per i quali si richiede il finanziamento;

c) il titolo di possesso dell'immobile (o degli immobili) oggetto dell'intervento riferito all'impresa che presenta domanda di contributo;

d) i dati identificativi dell'impresa richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi richiesti per accedere ai contributi previsti al punto 3;

e) il numero di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

f) la dichiarazione dell'impresa di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti di che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili c.d. clausola "DEGGENDORF";

g) la dichiarazione dell'impresa che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia) e che le imprese incaricate per lo svolgimento dei lavori di rimozione delle carenze strutturali, obbligate ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 91 del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii, hanno presentato alla Prefettura competente domanda di iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori;

h) il rendiconto analitico delle spese per ogni intervento e le relative tabelle di sintesi su cui l'impresa chiede il contributo redatto a seconda della modalità di erogazione del contributo:

- in caso di erogazione in un'unica soluzione, il rendiconto dovrà riportare la quietanza relativamente al 100% delle spese e le generalità di tutti i fornitori;

- solo per interventi superiori a € 50.000,00 e in caso di richiesta di erogazione in due soluzioni, il rendiconto dovrà riferirsi al totale delle spese previste e riportare la quietanza di almeno il 35% delle spese sostenute nonché le generalità dei relativi fornitori;

i) i dati relativi a tutti i fornitori e subfornitori degli interventi di rimozione delle carenze strutturali e i miglioramento sismico, in particolare: ragione sociale, indirizzo della sede legale, partita IVA, codice fiscale, settore di attività, codice ATECO; per i fornitori e subfornitori operanti nei settori elencati dall'art. 5 bis del decreto legge 74/2012 e dalla Ordinanza n. 91 del 17 dicembre 2012, devono essere riportati nella domanda – a pena di esclusione dal contributo delle relative spese – i seguenti dati:

- data di iscrizione o di presentazione della richiesta di iscrizione agli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 5 bis del decreto legge 74/2012 (c.d. “white list”);
- prefettura a cui è stata presentata la sopra citata richiesta di iscrizione.

Si riporta l'elenco dei settori per i quali è necessaria la richiesta di iscrizione ai citati elenchi presso le prefetture:

1. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
2. trasporto e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
3. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
4. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
5. noli a freddo di macchinari;
6. fornitura di ferro lavorato;
7. autotrasporti per conto di terzi;
8. guardiania dei cantieri;
9. fornitura di moduli prefabbricati e dei relativi arredi;
10. demolizione di edifici ed altre strutture, sistemazione del terreno per il cantiere edile;
11. movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti di terreno, gli sbancamenti
12. noleggio con conducente di mezzi speciali;
13. fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici;
14. fornitura, e manutenzione di impianti tecnologici in particolare se destinati ad attività produttive nei settori farmaceutico ed alimentare;
15. fornitura dei beni necessari per la ricostituzione delle scorte gravemente danneggiate degli eventi sismici, nel settore farmaceutico

In caso il fornitore o subfornitore non operi nei settori sopra elencati, la domanda di contributo dovrà contenere l'attestazione che gli stessi fornitori o subfornitori non sono tenuti alla iscrizione ai citati elenchi presso le prefetture.

Si precisa che l'attività di commercio di prodotti in ferro lavorato, disgiunta dalla attività di produzione, non rientra tra quelle tenute alla iscrizione ai citati elenchi presso le prefetture.

j) il termine iniziale e il termine finale degli interventi ai sensi delle prescrizioni di cui al punto 5;

k) ove prevista ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, gli estremi (Protocollo SICO) della notifica preliminare, ottenuti tramite la compilazione sul sistema informativo presente all'indirizzo web www.progettosico.it per le aziende affidatarie e per quelle esecutrici dei lavori. In assenza del Protocollo SICO, attestato comprovante l'avvenuto invio della suddetta notifica preliminare, qualora dovuto. In caso l'impresa dichiari la non necessità della notifica preliminare devono essere specificati in domanda i motivi.

l) le coordinate bancarie - IBAN - ai fini dell'erogazione del contributo concesso.

8.9 Nell'ambito della domanda, a pena di esclusione, l'impresa dovrà attestare che:

- le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente i lavori previsti dall'intervento ammesso a contributo;

- i titoli di spesa indicati nel rendiconto analitico, presentati secondo le modalità di erogazione del contributo di cui al punto 5, sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;

- i beni acquistati sono di nuova fabbricazione;

e sottoscrivere inoltre l'impegno a:

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando, maggiorati degli interessi legali maturati;

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni, nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto

- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

8.10 Le fatture relative agli interventi eseguiti dovranno essere emesse entro la data della presentazione della domanda ed integralmente pagate entro 31 maggio 2014 secondo le modalità previste al punto 5.8, pena la loro esclusione dal contributo e dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati e conclusi entro i termini di ammissibilità, pena il non riconoscimento delle spese effettuate. Fatta eccezione per gli interventi di miglioramento sismico di cui al punto 4.7

ALLEGATI ALLA DOMANDA

8.11 La domanda di contributo, compilata tramite l'apposito applicativo web, dovrà essere corredata dei seguenti documenti obbligatori indicati nell'appendice al presente bando:

- 1) fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente (controfirmata digitalmente dal legale rappresentante);
- 2) perizia giurata (anche se riferita a più interventi), di cui all' APPENDICE 2, finalizzata ad asseverare il contenuto dell'istanza, la rispondenza delle opere realizzate, la finalità di eliminazione delle caratteristiche strutturali di cui al comma 8 dell'art. 3 del D.L. 74/2012 e dell'intervento di miglioramento sismico ed in particolare che il valore delle spese sostenute o da sostenere e indicate in domanda sia congruo con gli obiettivi dell'intervento, e che tutte le opere siano ultimate in data antecedente a quella di presentazione della domanda nel caso degli interventi già effettuati; essa deve essere redatta esclusivamente da un tecnico abilitato a periziare, asseverare e a giurare quanto di propria competenza, regolarmente iscritto al proprio Albo professionale; la perizia giurata dovrà altresì attestare la superficie dell'immobile o della porzione di immobile oggetto dell'intervento di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico;
- 3) copia del "Certificato di agibilità sismica provvisorio" ai sensi del D.L. 74/2012 per ogni intervento finanziato (controfirmata digitalmente dal legale rappresentante);
- 4) relazione tecnica-illustrativa degli interventi firmata digitalmente dal legale rappresentante, che illustri gli obiettivi, i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del bando. La relazione dovrà essere predisposta utilizzando come traccia le indicazioni contenute nell' APPENDICE 3 del presente bando. La sezione di tale relazione, denominata "Descrizione dell'iniziativa" sarà soggetta a pubblicazione dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici;
- 5) copia delle fatture (o di documenti fiscalmente validi equivalenti alle fatture) e relative quietanze per un importo pari al 100% della spesa sostenuta qualora si richieda l'erogazione dei contributi in un'unica soluzione, o per un importo non inferiore al 35% qualora si richieda l'erogazione in due soluzioni dei contributi previsti. Si precisa che le fatture dovranno riportare una descrizione chiara e precisa delle spese sostenute, che consentano l'immediata riconducibilità delle stesse all'intervento agevolato.

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

8.12 Il CUP sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese ritenute ammissibile il suddetto CUP. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale o in altri mezzi idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

NEL CASO DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN DUE SOLUZIONI

8.13 Le eventuali richieste di saldo (punto 5. modalità b) dovranno essere compilate esclusivamente tramite la specifica applicazione web, le cui modalità di accesso e di utilizzo sono contenute sul sito internet “www.regione.emilia-romagna.it/terremoto”.

8.14 La documentazione di spesa da presentarsi a saldo rigorosamente entro il termine ultimo del 31 maggio 2014, dei cui contenuti verrà valutata la conformità con quanto ritenuto ammissibile in fase di concessione del contributo, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a conferma dei requisiti di ammissibilità.

8.15 L'impresa dovrà inoltre trasmettere tramite l'applicativo web i seguenti documenti obbligatori:

- 1) fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente (controfirmata digitalmente dal legale rappresentante
- 2) le coordinate bancarie - IBAN - ai fini dell'erogazione dell'eventuale saldo del contributo, da comunicare solo nel caso di variazioni;
- 3) copia delle fatture (o di documenti fiscalmente validi equivalenti alle fatture) e delle relative quietanze, per un importo pari alla restante spesa sostenuta;
- 4) elenco e generalità dei fornitori;

8.16 Si precisa che le fatture dovranno riportare una descrizione chiara e precisa delle spese sostenute che consentano l'immediata riconducibilità delle stesse all'intervento agevolato.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

8.17 Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti requisiti generali:

- dovranno essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità indicato al precedente punto 4;
- dovranno rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente bando;
- dovranno essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi;
- dovranno essere documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate nel presente bando;
- dovranno essere rendicontate con le modalità indicate nel presente bando;
- dovranno essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo;

- dovranno essere desunte dal prezzario regionale o altri prezzari ufficiali vigenti per i territori ammessi al beneficio, ove possibile.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

8.18 Al fine del riconoscimento della loro ammissibilità, il pagamento delle spese dovrà avvenire tramite bonifico bancario/postale o altro mezzo di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA QUIETANZA DELLE SPESE

8.19 La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse, è costituita esclusivamente dal bonifico bancario/postale o altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni con cui è stata pagata ogni singola fattura (o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura) e dalla copia dell'estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento. L'estratto conto costituisce documentazione obbligatoria. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento. La mancanza della sopra citata documentazione costituisce motivo di esclusione della relativa spesa dal contributo.

9. PROCEDURE, MODALITÀ DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

9.1 L'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata sono svolte all'interno dell'Area di Coordinamento "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo", quale articolazione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato, rispettando l'ordine di arrivo delle domande.

9.2 Per la valutazione delle caratteristiche tecnico e finanziarie, dei miglioramenti strutturali e di sicurezza raggiunti, della congruità dei valori, della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità della presente Ordinanza, il Responsabile del procedimento si avvale del Nucleo di valutazione previsto dalla medesima Ordinanza 75/2012.

9.3 La valutazione dell'ammissibilità delle domande e delle caratteristiche tecniche finanziarie dell'intervento, verrà effettuata seguendo l'ordine cronologico di arrivo (validazione della domanda). Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni o di respingere la domanda.

9.4 A pena di decadenza della domanda, previa valutazione del S.I.I., le risposte delle imprese alle richieste di integrazione o chiarimenti devono pervenire al S.I.I. (Soggetto Incaricato dell'istruttoria ai

sensi dell'Ordinanza n. 75/2012), tramite l'applicativo web, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento delle richieste da parte delle imprese.

9.5 Entro 60 giorni dalla data di validazione della domanda, con appositi atti, si provvederà, nei limiti delle risorse stanziato, alla concessione dei contributi per gli interventi ritenuti ammissibili. I termini s'intendono sospesi qualora il Responsabile del procedimento riscontri la necessità di acquisire documentazione integrativa.

9.6 Qualora l'ammontare delle risorse disponibili risulti insufficiente a soddisfare le domande di contributo, ai fini della concessione, fatta salva la succitata priorità, si terrà conto della data e ora di inoltro (validazione) della domanda.

9.7 Con appositi atti, si provvederà:

- all'approvazione dell'elenco degli eventuali interventi ammissibili, ma non finanziati per insufficienza di risorse;
- all'approvazione dell'elenco degli interventi ritenuti non ammissibili. Per ogni intervento ritenuto non ammissibile verrà data specifica motivazione;
- agli adempimenti previsti dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

9.8 L'erogazione dei contributi avverrà entro i 45 giorni successivi dalla data di adozione dell'atto di concessione.

9.9 In caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di accertamento di risorse derivanti da economie, il Commissario si riserva la facoltà, con propria Ordinanza, di provvedere alla riapertura delle procedure, e concedere i contributi agli interventi ammissibili, ma non finanziati per insufficienza di fondi, coerentemente con i criteri fissati dal presente bando.

9.10 Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare gli esiti delle procedure tramite l'applicativo web.

10. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

CONTROLLI

10.1 Il Commissario effettuerà controlli a campione per un importo pari almeno al 25% dei contributi complessivamente concessi. Il Commissario si riserva, inoltre, la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia nella fase di istruttoria che nei 3 anni successivi alla conclusione degli interventi, al fine di verificare ed accertare il rispetto di quanto stabilito dal bando.

10.2 Il Commissario potrà, inoltre, effettuare, sia nella fase di istruttoria che nei 3 anni successivi alla conclusione degli interventi, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'intervento agevolato (esempio: fatture e relative quietanze) o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per la concessione/erogazione del contributo.

10.3 Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, ad agevolare e a non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte dei soggetti preposti e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

REVOCHE

10.4 Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi;
- qualora non siano rispettate le fattispecie previste in merito alla titolarità di possesso dell'immobile oggetto dell'intervento;
- qualora la realizzazione dei lavori non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica illustrativa dell'intervento ovvero alla perizia giurata;
- qualora si ravvisi, anche successivamente, che il beneficiario non abbia completato l'opera nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente bando;
- qualora, a seguito di controlli si ravvisi una spesa ritenuta ammissibile inferiore all'importo di € 4.000,00;
- qualora l'immobile non mantenga l'uso produttivo per almeno due anni dal completamento degli interventi indennizzati;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo;
- in caso di dichiarazioni mendaci.

RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

10.5 I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla struttura del Commissario, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.

10.6 Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, il Commissario.

11. VARIANTI ALL'INTERVENTO FINANZIATO

Non sono ammesse variazioni rilevanti e sostanziali all'intervento finanziato.

12. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento, attraverso posta elettronica certificata, eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

13. RINUNCE AL CONTRIBUTO

13.1 Il beneficiario del contributo, nel caso si verificano fatti che siano contrari alle indicazioni contenute in codesto regolamento, intervenuti anche nei 3 anni successivi al contributo in oggetto, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

13.2 In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

14. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

14.1 Il Commissario, direttamente o tramite incaricati esterni, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

14.2 A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione degli interventi e agli effetti da questi prodotti.

14.3 I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del suddetto intervento.

15. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D.L. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

15. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto>. È possibile inoltre contattare:

- **Sportello Imprese:**
Dal lunedì al venerdì, 9.30-13.00
Tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)

- **Referenti:**
Angelo Marchesini 051 527 6334
Claudia Magri 051 527 6536
Angelina Scala 051 527 6532
- imprese@regione.emilia-romagna.it
- **per l'utilizzo dell'applicativo web (Sfinge)**
- Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
Numero verde 800969817 – telefono 051 0701172

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La funzione di Responsabile del procedimento è assunta dal dott. Glauco Lazzari Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i servizi” responsabile della procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di valutazione per l'Area “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 75/2012.

APPENDICE 1

Riepilogo dei documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo che dovrà essere compilata tramite l'apposito applicativo web disponibile sul sito internet **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.**

I seguenti documenti devono essere firmati digitalmente da parte del legale rappresentante (con esclusione delle copie delle fatture) e allegati alla domanda in formato PDF:

- 1) fotocopia della carta d'identità o del passaporto in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente (controfirmata digitalmente dal legale rappresentante);
- 2) perizia giurata;
- 3) copia del "Certificato di agibilità sismica provvisorio" (controfirmata digitalmente dal legale rappresentante);
- 4) copia della valutazione di sicurezza di cui all'art. 3, comma 10 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122 nel caso di interventi di miglioramento sismico ancora da effettuare alla data di presentazione della domanda di contributo;
- 5) relazione tecnica-illustrativa degli interventi con indicazione - anche nel caso di interventi di miglioramento sismico ancora da effettuare alla data di presentazione della domanda di contributo - delle imprese esecutrici, fornitrici, prestatrici di servizi (firmata digitalmente dal legale rappresentante);
- 6) Per gli interventi già effettuati alla data di presentazione della domanda di contributo, copia delle fatture (o di documenti fiscalmente validi equivalenti alle fatture) e delle relative quietanze per un importo pari al 100% delle spese sostenute, nel caso si richieda l'erogazione del contributo in un'unica soluzione; copia delle fatture di documenti fiscalmente validi equivalenti alle fatture e delle relative quietanze per un importo non inferiore al 35% delle spese sostenute qualora, in presenza di interventi d'importo superiore a Euro 50.000,00 si richieda l'erogazione del contributo in due soluzioni.
- 7) Nel caso in cui il contributo teorico richiesto superi euro 150.000, è necessario allegare alla domanda le informazioni richieste per i nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni verificabili e consultabili sui siti delle Prefetture.

Sono inammissibili le domande di contributo prive dei suddetti documenti allegati.

Per gli interventi già effettuati, deve inoltre essere allegata alla domanda di contributo:

- 1) copia dei bonifici bancari/postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni con cui è stata pagata ogni singola fattura (o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura);
- 2) copia dell'estratto conto bancario o postale dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento delle fatture;
- 3) in caso l'impresa detenga l'immobile in affitto o locazione finanziaria, copia del relativo contratto.

APPENDICE 2

SCHEMA DI PERIZIA GIURATA (singola e/o riferita ai diversi interventi oggetto di finanziamento)

La perizia giurata è redatta esclusivamente da un tecnico abilitato a periziare, asseverare e a giurare quanto di propria competenza, regolarmente iscritto al proprio Albo professionale.

Essa deve contenere:

- 1) Ubicazione dettagliata dell'immobile o immobili oggetto dell'intervento;
- 2) Oggetto della Perizia Giurata;
- 3) Indicazione della esatta superficie dell'immobile o porzione di immobile interessata dall'intervento di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico;
- 4) Descrizione delle caratteristiche dell'edificio e delle carenze strutturali rilevate con riferimento al comma 8 dell'art. 3 del D.L.74/2012 convertito in Legge con modificazioni nella Legge 122/2012;
- 5) Documentazione fotografica;
- 6) Descrizione delle scelte progettuali e relativa documentazione inerenti gli interventi attuati per la eliminazione delle criticità strutturali di cui al precedente punto 4, con particolare riferimento al numero e alla tipologia dei collegamenti e ancoraggi effettuati (Paragrafo 4.A) della presente Ordinanza) e al costo della mano d'opera impiegata nelle opere di rimozione delle carenze strutturali;
- 7) **A.** Interventi di miglioramento sismico già effettuati alla data di presentazione della domanda di contributo; in relazione all'eventuale intervento di miglioramento sismico la perizia deve:
 - a) descrivere dettagliatamente l'intervento di miglioramento sismico effettuato, indicando altresì la data di inizio e di fine dei lavori;
 - b) attestare che l'intervento di miglioramento sismico è stato effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni - NTC2008 - di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 Gennaio 2008;
 - c) attestare il livello di sicurezza sismica dell'immobile – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - precedente all'intervento di miglioramento sismico oggetto della richiesta di contributo;
 - d) attestare il livello di sicurezza sismica – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - effettivamente raggiunto con l'intervento di miglioramento sismico effettuato, pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni.
- 7) **B.** Interventi di miglioramento sismico ancora da effettuare alla data di presentazione della domanda di contributo; in relazione all'eventuale intervento di miglioramento sismico la perizia deve:
 - a) descrivere dettagliatamente l'intervento di miglioramento sismico da effettuare, indicando altresì la data presunta di inizio e di fine dei lavori, nel rispetto dei termini previsti dal Paragrafo 4, punto 9;
 - b) attestare che la costruzione oggetto della domanda di contributo è stata sottoposta a valutazione della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 3,

comma 10 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

- c) attestare il livello di sicurezza sismica dell'immobile – in percentuale del livello di sicurezza previsto per le nuove costruzioni - precedente all'intervento di miglioramento sismico oggetto della richiesta di contributo.
- 8) Costo complessivo - al netto dell'IVA - degli interventi di rimozione delle carenze strutturali e costo complessivo - al netto dell'IVA - degli interventi di miglioramento sismico, in coerenza con quanto esposto in domanda e attestazione della piena congruità delle spese sostenute o previste rispetto alle finalità del bando;
- 9) Conclusioni;
- 10) Formula di Giuramento;
- 11) Dati e firma del Tecnico.

APPENDICE 3

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA DEGLI INTERVENTI A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (coerente con la perizia giurata del professionista)

La relazione deve contenere per ogni intervento previsto nella domanda di finanziamento:

1) Elementi distintivi dell'impresa richiedente

Indicare l'attività dell'impresa richiedente e l'attività svolta nelle sedi oggetto della domanda di contributo (coerentemente con l'attività riferita al codice primario Istat Ateco 2007 della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento, rilevato dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA).

Indicare altresì il numero dei dipendenti – così come risultante dal Libro Unico del Lavoro - e l'importo del fatturato, del totale dell'attivo e del patrimonio netto riferiti all'ultimo bilancio approvato dall'impresa o all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

2) Descrizione dell'iniziativa che sarà soggetta a pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

3) Descrivere gli interventi, le finalità, i risultati e gli obiettivi che si sono conseguiti o che si intendono conseguire nel caso di interventi di miglioramento sismico non ancora effettuati alla data di presentazione della domanda, indicando la situazione aziendale anteriore agli stessi e descrivendo in modo esaustivo gli sviluppi migliorativi che sono stati raggiunti, riportando l'importo complessivo degli interventi.

4) Descrizione analitica delle spese

Si chiede una breve descrizione dei costi per le categorie di spesa (A-B-C-D) previste dal bando con importi che dovranno essere coerenti con quelli riportati analiticamente (per singola fattura) nella domanda da compilare on line e per i diversi interventi finanziati.

5) Sintesi delle spese su cui l'impresa chiede il contributo con distinzione tra le spese effettuate e pagate integralmente o parzialmente alla data di presentazione della domanda e le spese ancora da effettuare.

SINTESI DELLE SPESE SU CUI L'IMPRESA CHIEDE IL CONTRIBUTO

Categoria di spesa	Voce di spesa	Totale costi già sostenuti su cui l'impresa chiede il contributo relativo alle tipologie di spesa di cui alle lettere A) B) C) D) (i.v.a. esclusa)	Totale costi da sostenere su cui l'impresa chiede il contributo (iva esclusa) N.B solo per le domande presentate dalle imprese prima dell'effettuazione degli interventi di miglioramento sismico - con riferimento alle sole spese di cui alle lettere C) e D)
A)	Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate: 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi; 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali; 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso; 4) eventuali carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti		
B)	Spese accessorie e strumentali funzionali all'eliminazione delle carenze richiamate nella categoria di spesa tipo A), ritenute indispensabili dal tecnico, per la completezza degli interventi comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco		
C)	Spese per il miglioramento sismico non ricomprese nella lettera A) e coerenti con i costi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i (65 euro al mq ogni 10 punti di miglioramento sismico, calcolato come differenza tra il livello di sicurezza sismica di partenza e il livello di sicurezza sismico raggiunto pari ad almeno il 60% di quello previsto per le nuove costruzioni)		
D)	Spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifiche e collaudo (ove previsto), nonché la spesa relativa all'ottenimento del certificato di agibilità sismica, nel limite massimo del 10% del totale delle categorie di spesa A) + B+C)		
	TOTALE		

Eventuali informazioni aggiuntive

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 1 AGOSTO 2013, N. 94

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 e n. 77 del 3 luglio 2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, ovvero per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, è stata istituita in loco, ovvero presso l'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- l'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 3/2012, ai sensi del

quale la DI.COMA.C, relativamente al territorio della Regione Emilia-Romagna, è stata autorizzata ad operare per il tramite delle strutture della Regione, costituenti parte integrante della DI.COMA.C stessa;

EVIDENZIATO che:

- con decreto legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, in L. 122/2012, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;

- con decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni in L. n. 71 del 24 giugno 2013 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2014;

EVIDENZIATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. /TEREM/0049883 del 12 luglio 2012, ha segnalato ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, non essendo state previste risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quelle di cui al citato art. 7 dell'OCDPC n. 3/2012, la DI.COMA.C. non potrà autorizzare nuove spese per gli interventi provvisori urgenti pervenuti a partire dal 13 luglio 2012 e nel contempo propone che la valutazione e l'eventuale autorizzazione di spesa, sia ricompresa nell'ambito della gestione commissariale;

EVIDENZIATO altresì, che il capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 *“Indicazioni operative ed attuative delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC N.1/2012 e OCDPC N. 3/2012)”*, precisa, per quanto qui rileva, che:

- gli interventi provvisori urgenti, di cui all'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1, comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, riguardano strutture e infrastrutture pericolanti e sono finalizzati: alla salvaguardia della pubblica incolumità; all'immediato rientro della popolazione colpita nella propria abitazione, non fruibile per rischio indotto da dette strutture e infrastrutture; a rimuovere le cause che pregiudicano le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione;

EVIDENZIATO che con Ordinanza n. 27 del 23 agosto 2012 sono stati integrati i precedenti criteri di ammissibilità per gli interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza, con i seguenti ulteriori criteri comprendenti:

- il ripristino urgente della funzionalità dei servizi pubblici essenziali compromessa dagli eventi sismici in parola;

- interventi atti ad evitare la compromissione irreversibile di un bene pubblico o di fruizione pubblica, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

- interventi atti a salvaguardare il valore intrinseco del bene, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: *“Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012”*;

RICHIAMATA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15/2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed in particolare, per le opere provvisori ed urgenti, ha stabilito che i Comuni formulano le richieste di autorizzazione alla spesa, utilizzando il modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del

12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012: *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC"* nella quale si dispone che:

- l'Agenzia Regionale di Protezione Civile assicura, con decorrenza dal 3 agosto 2012, a supporto dell'azione commissariale, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Direzione di Comando e controllo istituita ai sensi dell'OCDPC n. 3/2012 ed, in particolare le funzioni di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

- per le opere provvisoriale ed urgenti stabilisce, confermando quanto già disposto dalla richiamata nota assessorile prot. PC/2012/EMG0368 del 28/7/2012, che l'organismo di coordinamento istituito da ciascuna Provincia interessata, effettuata l'istruttoria delle richieste di autorizzazione alla spesa pervenute dai Comuni interessati, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di protezione civile che provvede a completare l'attività istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario delegato;

EVIDENZIATO che la compilazione del modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012, come modificato dalla nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28/07/2012, richiede l'esplicita individuazione dell'evento sismico di riferimento tra quello del 20 e del 29 maggio 2012, a conferma del nesso di causalità tra gli interventi provvisoriale e gli eventi sismici;

VISTA la nota PC.2013.4785 del 02/04/2013 con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ha trasmesso ai referenti provinciali di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia la scheda allegato n. 3bis per le richieste degli interventi di ripristino delle strutture e delle aree impiegate come aree di accoglienza della popolazione o centri di coordinamento per l'emergenza;

VISTE:

- la Ordinanza Commissariale n. 18 del 3 agosto 2012: *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti valutati autorizzabili dalla Direzione Comando Controllo (DI.COMA.C.), quale organismo preposto dal Dipartimento nazionale della protezione civile, ai sensi delle ordinanze n. 1 e n. 3 rispettivamente del 22 maggio 2012 e del 22 giugno 2012"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 87 interventi per complessivi Euro 1.693.547,16 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 9 del 12 febbraio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 20 del 7 agosto 2012 *"Interventi provvisoriale urgenti delle opere idrauliche di bonifica e di difesa suolo finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 49 interventi per complessivi € 8.727.900,00 (così come risultanti dal combinato disposto con la Ordinanza Commissariale n. 47 del 25 settembre 2012);

- la Ordinanza Commissariale n. 27 del 23 agosto 2012: *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012"* nella quale

si autorizza la realizzazione di n. 174 interventi per complessivi € 4.092.154,26 (così come modificato dalla Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 37 del 10 settembre 2012 *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 122 interventi per complessivi € 4.761.319,47 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 90 del 14 dicembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 e n. 36 del 21 marzo 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 47 del 25 settembre 2012 *"Interventi provvisoriale urgenti delle opere idrauliche di bonifica e di difesa suolo finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ordinanza n. 20 del 7 agosto 2012 - Rimodulazione del programma degli interventi ed integrazioni e parziali modifiche alle disposizioni attuative"* nella quale si integrano e rimodulano una parte degli interventi previsti nella sopracitata Ordinanza Commissariale n. 20 del 7 agosto 2012;

- la Ordinanza Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012 *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione del programma degli interventi ordinanza n. 18 del 3 agosto 2012 e n. 37 del 10 settembre 2012"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 122 interventi per complessivi € 3.042.733,71 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariale n. 9 del 12 febbraio 2013, n. 16 del 15 febbraio 2013, n. 36 del 21 marzo 2013 e n. 77 del 3 luglio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 71 del 13 novembre 2012 *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione del programma degli interventi ordinanza n. 37 del 10 settembre 2012 e modifica degli interventi ordinanza n. 20 del 7 agosto 2012"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 82 interventi per complessivi € 7.649.311,36; (così come modificato dalla Ordinanza Commissariale n. 90 del 14 dicembre 2012)

- la Ordinanza Commissariale n. 90 del 14 dicembre 2012 *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione del programma degli interventi ordinanza n. 37 del 10 settembre 2012 e modifica degli interventi ordinanza n. 71 del 13 novembre 2012"* nella quale si autorizza la realizzazione di n. 80 interventi per complessivi € 13.902.791,26 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2013, n. 3 del 23 gennaio 2013 e n. 36 del 21 marzo 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 2 del 15 gennaio 2013 *"Interventi provvisoriale indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle*

pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione del programma degli interventi dell'ordinanza n. 90 del 14 dicembre 2012" nella quale si autorizza la realizzazione di n. 83 interventi per complessivi € 31.616.789,26 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 3 del 23 gennaio 2013, n. 9 del 12 febbraio 2013, n. 36 del 21 marzo 2013 e n. 57 del 10 maggio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 9 del 12 febbraio 2013 "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013" nella quale si autorizza la realizzazione di n. 180 interventi per complessivi € 44.940.799,51 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 36 del 21 marzo 2013, n. 57 del 10 maggio 2013 e n. 77 del 3 luglio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013: "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi del le ordinanze n. 27 del 23 agosto 2012, n. 37 del 10 settembre 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012, n. 90 del 14 dicembre 2012 e n.9 del 12 febbraio 2013" con la quale si autorizza la realizzazione di n. 307 interventi per complessivi € 19.982.390,68 (così come modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 36 del 21 marzo 2013, n. 57 del 10 maggio 2013 e n. 77 del 3 luglio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 36 del 21 marzo 2013 "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012, n. 90 del 14 dicembre 2012, n. 2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013" con la quale si autorizza la realizzazione di n. 104 interventi per complessivi € 15.102.200,45 (così come modificato dalla Ordinanza Commissariale n. 57 del 10 maggio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 57 del 10 maggio 2013 "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n.37 del 10 settembre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n.2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013 e n.36 del 21 marzo 2013" con la quale si autorizza la realizzazione di n. 124 interventi per complessivi € 10.668.786,19 (così come modificato dall'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013);

- la Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013 "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza

finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n.55 del 10 ottobre 2012, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013, n.36 del 21 marzo 2013 e n.57 del 10 maggio 2013" con la quale si autorizza la realizzazione di n. 196 interventi per complessivi € 13.804.350,08;

VISTA INOLTRE la Ordinanza Commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 "Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisionali e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Ricognizione degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza";

RICHIAMATO in particolare, il penultimo paragrafo del punto 8 "Modalità di erogazione agli enti attuatori delle somme spettanti e di rendicontazione della spesa" della Ordinanza Commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 che recita: «E' onere del soggetto attuatore dichiarare, tra l'altro, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. E' onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. In caso di copertura assicurativa, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato con provvedimento commissariale, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012»;

DATO ATTO che in particolare, nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, debba essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;

DATO ATTO che per gli interventi provvisionali di messa in sicurezza di cui all'allegato 1 delle ordinanze nn. 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, della presente ordinanza e di tutte le ordinanze menzionate nella ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, gli enti attuatori sono tenuti ad adottare appositi interventi finalizzati a risolvere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche;

VISTA la richiesta di integrazioni alla OCD 9/2013 e alla OCD 57/2013 - inserimento di nuovi interventi relativi alle attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalla gestione nei territori gestiti da Aimag s.p.a. e da C.M.V. Servizi S.r.l. Stima dei costi delle attività sopra elencate in applicazione al D.L. n. 74 del 2012 convertito con L. 122 del 2012, OCD n. 34 del 3/9/2012, OCD n. 79 del 21/11/2012 della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa PG.2013.180545 del 18/7/2013 acquisita con protocollo PC.2013.10371 del 19/7/2013;

RITENUTO di stabilire che:

1. per l'esecuzione degli interventi di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, la cui spesa è stata autorizzata con Ordinanza Commissariale n. 9 del 12/02/2013, si applicano le disposizioni procedurali di cui al D.L. n. 74 del 2012 convertito con L. n. 122 del 2012, della Circolare n. 2 del 16/6/2012, della Ordinanza Commissariale n. 34 del 3/9/2012 e della Ordinanza Commissariale n. 79 del 21/11/2012;
2. ai fini della liquidazione delle spese, per gli interventi di cui al precedente punto 1, gli Enti Attuatori devono attenersi alle procedure di cui all'Ordinanza Commissariale n. 79 del 21/11/2012 - allegato n. 3 e all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 12/2/2013;
3. alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al precedente punto 1, mediante decreti del Commissario Delegato, provvederà la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

PRESO ATTO delle istruttorie condotte dalle Provincie/CCP che attestano la rispondenza delle opere a fattispecie e requisiti vigenti, nonché per indicazione della spesa massima ritenuta autorizzabile, per gli interventi indifferibili e urgenti di messa in sicurezza trasmesse dai Comuni; a supporto dell'azione del Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 17 del 2 agosto 2012, avendo a riferimento sia i criteri di cui alla nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n./TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 sia gli ulteriori criteri di ammissibilità di cui alla Ordinanza Commissariale n. 27/2012;

PRESO ATTO che, stante la necessità di autorizzare in via speditiva la spesa per la esecuzione degli interventi provvisori di cui all'All. 1, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza commissariale, la congruità economica degli interventi in parola viene attestata dagli enti attuatori preliminarmente all'affidamento dei lavori;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare la spesa degli interventi in parola, subordinando l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle Ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;

RITENUTO:

- di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 37 del 10 settembre 2012, identificato da CODICE ID 1278, approvato per mero errore materiale per l'importo di € 48.853,86 invece di € 47.991,76;

- di modificare l'ente attuatore dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 2327, precedentemente assegnato al Comune di Mirabello invece della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, come da richiesta del Comune di Mirabello prot. n. 4494 acquisita con protocollo PC.2013.9820 del 05/07/2013 e contestualmente di modificarne il titolo, precedentemente indicato come "*Intervento provvisorio urgente mediante puntellamento del fronte e dell'area sagrato della Chiesa S. Paolo sita in p.zza Battaglini 11. Intervento eseguito con il supporto dei Vigili del Fuoco*" con il nuovo titolo "*Intervento provvisorio urgente mediante puntellamento del fronte e dell'area sagrato della*

Chiesa e della Canonica di S. Paolo sita in Piazza Battaglini 11. Intervento eseguito con il supporto dei Vigili del Fuoco", come da comunicazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna acquisita con protocollo PC.2013.10274 del 17/7/2013;

- di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 12 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 1976, indicato per mero errore materiale "*Interventi di demolizione, puntellamento facciate, rifacimento porzione di copertura all'interno della corte tra Via della Pace 15 e Via Don Minzoni 13, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Acquisto materiali. Intervento eseguito con il supporto dei VVF*" con il titolo corretto "*Interventi di demolizione, puntellamento facciate, rifacimento porzione di copertura all'interno della corte tra Via della Pace 21 e Via Don Minzoni 13, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Acquisto materiali. Intervento eseguito con il supporto dei VVF*" come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. n. 71076 del 27/6/2013, acquisita con protocollo PC.2013.9488 del 27/06/2013;

- di modificare l'ente attuatore dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 1546, assegnato per mero errore materiale al "Comune di Carpi" invece della "Diocesi di Carpi" come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. n. 71076 del 27/06/2013, acquisita con protocollo PC.2013.9488 del 27/06/2013;

- di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 71 del 13 novembre 2012, identificato da CODICE ID 929, approvato per l'importo di € 237.231,41 invece dell'importo corretto di € 293.427,93, per mero errore materiale di scorretta computazione delle somme a disposizione (imposta valore aggiunto rettificata al 21%, spese tecniche e imprevisti rivisti correttamente), come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. 59319 del 28/05/2013, acquisita con protocollo PC.2013.8084 del 29/05/2013;

- di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012, identificato da CODICE ID 1335, approvato per mero errore materiale per l'importo di € 4.709,42 invece di € 4.827,23;

- di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013, identificato da CODICE ID 2838, indicato per mero errore materiale con il titolo "*Intervento provvisorio di messa in sicurezza, tramite copertura provvisoria e puntellamento, del fabbricato denominato Villa Varini, sito in via Malcantone, a salvaguardia della pubblica incolumità e per prevenire la compromissione del bene*" con il titolo corretto "*Intervento provvisorio urgente di demolizione del fabbricato di via Matteotti 422 a salvaguardia della pubblica incolumità*";

- di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013, identificato da CODICE ID 2791, indicato per mero errore materiale con il titolo "*Intervento provvisorio urgente di ripristino di lesioni murarie sul fabbricato sito in Piazzale Fiume n. 3, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile. Intervento provvisorio di messa in sicurezza sul fabbricato sito in piazza Vallisneri n.3 mediante ripristino di lesioni murarie, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile*" con il titolo corretto "*Intervento provvisorio urgente di ripristino di lesioni murarie sul fabbricato sito in Piazzale Fiume n. 3, finalizzato alla*

salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile";

- di annullare l'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 03 aprile 2013, identificato da CODICE ID 2681, di € 51.055,18 e di sostituirlo integralmente con l'intervento identificato dal CODICE ID 2868 "*Intervento provvisorio urgente sull'edificio di via Savonarola 5-7, mediante tirantatura, sbadacchiatura delle aperture e copertura provvisoria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima. Ord. Sind. 98 del 11/06/2012.*" di € 102.186,54, contenuto nella presente ordinanza, come da richiesta del Comune di Mirandola, acquisita con protocollo PC.2013.10492 del 23/07/2013;

- di annullare l'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 2102, di € 15.500,00 e di sostituirlo integralmente con l'intervento identificato dal CODICE ID 2609 "*Intervento provvisorio urgente sulla ex Caserma dei Vigili del Fuoco, via Ascari, mediante tirantatura della torretta, finalizzata alla rimozione del rischio indotto su di un adiacente immobile residenziale agibile*" di € 15.500,00, contenuto nella presente ordinanza, come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. 50459 del 8/5/2013, acquisita con protocollo PC.2013.7119 del 8/5/2013;

così come indicato nell'allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche sopra citate, gli oneri finanziari stimati per gli interventi provvisori urgenti autorizzati con le proprie ordinanze:

- n. 37/2012 ammontano a 122 interventi per un importo complessivo pari ad € 4.760.457,37 invece di € 4.761.319,47;

- n. 55/2012 ammontano a 122 interventi per un importo complessivo pari ad € 3.042.851,52 invece di € 3.042.733,71;

- n. 71/2012 ammontano a 82 interventi per un importo complessivo pari ad € 7.705.507,88 invece di € 7.649.311,36;

- n. 16/2013 ammontano a 306 interventi per un importo complessivo pari ad € 19.966.890,68 invece di € 19.982.390,68;

- n. 77/2013 ammontano a 195 interventi per un importo complessivo pari ad € 13.753.294,90 invece di € 13.804.350,08;

così come indicato nell'allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che:

- gli interventi di cui all'allegato 1 e allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente ordinanza, come descritti nelle rispettive schede di dettaglio conservate agli atti dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, rispondono alle finalità e criteri indicati in precedenza e che è necessario provvedere urgentemente alla loro esecuzione;

- gli interventi e le spese previste sono stati ritenuti autorizzabili dalla Agenzia regionale di Protezione Civile, di cui al punto precedente a seguito della relativa istruttoria;

- gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, saranno attuati ai sensi del D.L. n. 74 del 2012 convertito con L. n. 122 del 2012, della circolare n. 2 del 16-06-2012, del OCD n. 34 del 3-9-2012 e del OCD n. 79 del 21-11-2012;

VERIFICATO che il fabbisogno complessivo risultante dalle previsioni di spesa per **n. 47** interventi elencati nell'allegato 1 ammonta ad **€ 5.301.891,88**;

RITENUTO, pertanto, di assicurare la copertura finanziaria degli interventi provvisori indifferibili e urgenti di messa in sicurezza di cui al predetto allegato 1 e di cui all'allegato 2, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012;

VISTO l'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

RITENUTO, pertanto, necessario dichiarare il presente provvedimento provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, considerate le finalità cui rispondono gli interventi di cui all'allegato 1 e allegato 2 che impongono di procedere in via d'urgenza;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;

DISPONE

1. di autorizzare per le ragioni indicate nelle premesse **n. 47** interventi provvisori indifferibili e urgenti di messa in sicurezza e la conseguente spesa per ciascuno prevista, descritti nell'elenco di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, e di incaricare quali enti attuatori per la loro realizzazione i soggetti indicati a fianco di ciascun intervento;

2. di finanziare i conseguenti oneri stimati in complessivi **€ 5.301.891,88** nei limiti e secondo i criteri previsti nei punti successivi, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

3. di stabilire che, stante la necessità di autorizzare in via speditiva la spesa per la esecuzione degli interventi provvisori di cui all'allegato 1 e allegato 2 della presente ordinanza commissariale, la congruità economica degli interventi in parola

viene attestata dagli enti attuatori preliminarmente all'affidamento dei lavori;

4. di autorizzare la spesa degli interventi di cui al precedente punto 1, subordinando l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle Ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;

5. di stabilire che eventuali oneri finanziari aggiuntivi rispetto all'importo della spesa stimata e prevista in corrispondenza di ciascun intervento di cui all'allegato 1 e allegato 2 saranno a carico degli enti attuatori;

6. di stabilire che agli interventi autorizzati e finanziati con la presente ordinanza si applicano le procedure indicate nella propria ordinanza n. 82 del 23 novembre 2012;

7. di stabilire che, nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, deve essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;

8. di stabilire che agli interventi provvisori di messa in sicurezza di cui all'allegato 1 delle ordinanze 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, della presente ordinanza e di tutte le ordinanze menzionate nella ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, gli enti attuatori devono provvedere alla esecuzione di appositi interventi finalizzati a risolvere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche di sicurezza;

9. di stabilire che:

- a) per l'esecuzione degli interventi di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, la cui spesa è stata autorizzata con Ordinanza Commissariale n. 9 del 12/2/2013, si applicano le disposizioni procedurali di cui al D.L. n. 74 del 2012 convertito con L. n. 122 del 2012, della Circolare n. 2 del 16/6/2012, della Ordinanza Commissariale n. 34 del 3/9/2012 e della Ordinanza Commissariale n. 79 del 21/11/2012;
- b) ai fini della liquidazione delle spese, per gli interventi di cui al precedente punto a), gli Enti Attuatori devono attenersi alle procedure di cui all'Ordinanza Commissariale n. 79 del 21/11/2012 - allegato 3 e all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 12/2/2013;
- c) alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al precedente punto a), mediante decreti del Commissario Delegato, provvederà la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

10. di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 37 del 10 settembre 2012, identificato da CODICE ID 1278, approvato per mero errore materiale per l'importo di € 48.853,86 invece di € 47.991,76;

11. di modificare l'ente attuatore dell'intervento dell'Ordin-

anza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 2327, precedentemente assegnato al Comune di Mirabello invece della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, come da richiesta del Comune di Mirabello prot. n. 4494 acquisita con protocollo PC.2013.9820 del 5/7/2013 e contestualmente di modificarne il titolo, precedentemente indicato come "*Intervento provvisorio urgente mediante puntellamento del fronte e dell'area sagrato della Chiesa S. Paolo sita in p.zza Battaglini 11. Intervento eseguito con il supporto dei Vigili del Fuoco*" con il nuovo titolo "*Intervento provvisorio urgente mediante puntellamento del fronte e dell'area sagrato della Chiesa e della Canonica di S. Paolo sita in Piazza Battaglini 11. Intervento eseguito con il supporto dei Vigili del Fuoco*", come da comunicazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna acquisita con protocollo PC.2013.10274 del 17/7/2013;

12. di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 12 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 1976, indicato per mero errore materiale "*Interventi di demolizione, puntellamento facciate, rifacimento porzione di copertura all'interno della corte tra Via della Pace 15 e Via Don Minzoni 13, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Acquisto materiali. Intervento eseguito con il supporto dei VVF*" con il titolo corretto "*Interventi di demolizione, puntellamento facciate, rifacimento porzione di copertura all'interno della corte tra Via della Pace 21 e Via Don Minzoni 13, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Acquisto materiali. Intervento eseguito con il supporto dei VVF*" come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. n. 71076 del 27/6/2013, acquisita con protocollo PC.2013.9488 del 27/6/2013;

13. di modificare l'ente attuatore dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 1546, assegnato per mero errore materiale al "Comune di Carpi" invece della "Diocesi di Carpi" come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. n. 71076 del 27/06/2013, acquisita con protocollo PC.2013.9488 del 27/6/2013;

14. di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 71 del 13 novembre 2012, identificato da CODICE ID 929, approvato per l'importo di € 237.231,41 invece dell'importo corretto di € 293.427,93, per mero errore materiale di scorretta computazione delle somme a disposizione (imposta valore aggiunto rettificata al 21%, spese tecniche e imprevisti rivisti correttamente), come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. 59319 del 28/5/2013, acquisita con protocollo PC.2013.8084 del 29/5/2013;

15. di rettificare l'importo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012, identificato da CODICE ID 1335, approvato per mero errore materiale per l'importo di € 4.709,42 invece di € 4.827,23;

16. di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013, identificato da CODICE ID 2838, indicato per mero errore materiale con il titolo "*Intervento provvisorio di messa in sicurezza, tramite copertura provvisoria e puntellamento, del fabbricato denominato Villa Varini, sito in via Malcantone, a salvaguardia della pubblica incolumità e per prevenire la compromissione del bene*" con il titolo corretto "*Intervento provvisorio urgente di demolizione del fabbricato di via Matteotti 422 a salvaguardia della pubblica incolumità*";

17. di modificare il titolo dell'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013, identificato da CODICE ID

2791, indicato per mero errore materiale con il titolo "*Intervento provvisorio urgente di ripristino di lesioni murarie sul fabbricato sito in Piazzale Fiume n.3, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile. Intervento provvisorio di messa in sicurezza sul fabbricato sito in piazza Vallisneri n.3 mediante ripristino di lesioni murarie, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile*" con il titolo corretto "*Intervento provvisorio urgente di ripristino di lesioni murarie sul fabbricato sito in Piazzale Fiume n.3, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile*";

18. di annullare l'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 77 del 03 aprile 2013, identificato da CODICE ID 2681, di € 51.055,18 e di sostituirlo integralmente con l'intervento identificato dal CODICE ID 2868 "*Intervento provvisorio urgente sull'edificio di via Savonarola 5-7, mediante tirantatura, sbadachatura delle aperture e copertura provvisoria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima. Ord. Sind. 98 del 11/6/2012.*" di € 102.186,54, contenuto nella presente ordinanza, come da richiesta del Comune di Mirandola, acquisita con protocollo PC.2013.10492 del 23/7/2013;

19. di annullare l'intervento dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013, identificato da CODICE ID 2102, di € 15.500,00 e di sostituirlo integralmente con l'intervento identificato dal CODICE ID 2609 "*Intervento provvisorio urgente sulla ex Caserma dei Vigili del Fuoco, via Ascari, mediante tirantatura della torretta, finalizzata alla rimozione del rischio indotto su di un adiacente immobile residenziale agibile*" di € 15.500,00, contenuto nella presente ordinanza, come da richiesta del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile di Modena prot. 50459 del 8/5/2013, acquisita con protocollo PC.2013.7119 del 8/5/2013;

20. di rimodulare, a seguito della modifica di cui al punto 10, gli oneri complessivi finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 10 settembre 2012 in € 4.760.457,37 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandola in ogni altra sua parte;

21. di rimodulare, a seguito della modifica di cui al punto 15, gli oneri complessivi finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 10 ottobre 2012 in € 3.042.851,52 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandola in ogni altra sua parte;

22. di rimodulare, a seguito della modifica di cui al punto 14, gli oneri complessivi finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 71 del 13 novembre 2012 in € 7.705.507,88 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandola in ogni altra sua parte;

23. di rimodulare, a seguito della modifica di cui al punto 19, gli oneri complessivi finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 16 del 15 febbraio 2013 in € 19.966.890,68 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandola in ogni altra sua parte;

24. di rimodulare, a seguito della modifica di cui al punto 18, gli oneri complessivi finanziati con l'Ordinanza Commissariale n. 77 del 3 luglio 2013 in € 13.753.294,90 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandola in ogni altra sua parte;

25. di stabilire che, per la stima degli oneri finanziari e per il riconoscimento delle Spese Tecniche, gli enti attuatori debbano fare riferimento rispettivamente al Punto "3.Prezzari regionali" ed al Punto "4.Spese generali e tecniche" dell'allegato 1 alla Ordinanza Commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 "Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisori e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Riconoscimento degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza";

26. di dare atto che gli enti attuatori provvederanno ad acquisire su tutti gli interventi gli assenti comunque denominati da rilasciarsi a cura delle amministrazioni pubbliche competenti e di altri soggetti nei casi previsti dalle vigenti normative di settore, anche avvalendosi delle procedure di semplificazione amministrativa previste dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

27. di stabilire che gli Enti attuatori, prima di dare corso a interventi sui beni tutelati dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, D.Lgs 42/2004, abbiano l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto, rilasciata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;

28. di raccomandare ai Comuni interessati, per gli interventi di demolizione totale o parziale di manufatti pericolanti che minacciano la pubblica incolumità, di coinvolgere, informandola adeguatamente, la proprietà prima di procedere all'emissione del relativo ordine;

29. di stabilire che gli enti pubblici nella veste di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza e in tutte le ordinanze richiamate in premessa, adeguino le proprie azioni a quanto previsto dal codice antimafia D.Lgs 159/2011 e successive modifiche integrazioni, nonché alle Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 -bis, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012." (Deliberazione del 15 ottobre 2012), del Ministero dell'Interno Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere del 9/11/2012 (pubblicato nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana Serie generale n. 262 del 9/11/2012);

30. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000, n. 340 e di disporre l'invio alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. n. 20/1994;

31. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).
Bologna, 1 agosto 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

ALLEGATO 1
Interventi provvisori finali di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
1	09769	104735	10-lug-13	Bologna	CREVALCORE	Comune di Crevalcore	Intervento di ripristino del campo sportivo di via Caduti di via Fani utilizzato come campo d'accoglienza durante la fase emergenziale, mediante rifacimento del manto erboso dell'antistadio allenamento 1 e 2 e ripristino delle recinzioni perimetrali danneggiate.	€ 23.595,00	2854
2	09770	104735	10-lug-13	Bologna	CREVALCORE	Comune di Crevalcore	Intervento di ripristino dei campi da tennis interni all'area sportiva di via Caduti di via Fani, destinati a mensa e cucina durante la fase emergenziale, mediante rifacimento del pavimento e del telone di copertura.	€ 54.897,50	2855
3	09771	105720	11-lug-13	Bologna	GALLIERA	Comune di Galliera	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa della Coronella, sita in via Bastardina di Sopra n. 16, loc. S. Venanzio di Galliera, mediante puntellamento di pareti e rimozione di parti pericolanti, finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità sulla pubblica via adiacente. Integrazione a richiesta ID 2820 autorizzata con Ord. Comm. 77/2013.	€ 40.477,57	2867
4	09772	48130	19-giu-13	Ferrara	CENTO	Comune di Cento	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Rocca di Cento, Piazza della Rocca, mediante riparazione delle murature e delle coperture lesionate, finalizzato ad evitare la compromissione del monumento. Intervento integrativo a richiesta ID 1278 autorizzata con Ord. Comm. 37/2012	€ 15.426,47	2819
5	09773	180545	18-lug-13	Ferrara	SANT'AGOSTINO	CMV Servizi Srl	Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento di 50.000 t macerie nell'impianto di Molino Boschetti, Sant'Agostino, gestito da CMV Servizi Srl. Intervento integrativo a richiesta ID2396 autorizzata con Ord. Comm. 9/2013.	€ 947.000,00	2876
6	09774	180545	18-lug-13	Ferrara	SANT'AGOSTINO	CMV Servizi Srl	Interventi relativi alle operazioni di trasporto delle macerie dall'impianto di Molino Boschetti, Sant'Agostino, gestito da CMV Servizi Srl, verso la destinazione finale. Intervento integrativo a richiesta ID2401 autorizzata con Ord. Comm. 9/2013.	€ 78.375,00	2877
7	09775	10180	23-lug-13	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Comune di Sant'Agostino	Indagini geotecniche e geostatiche sui rilevati delle vie I maggio, Martiri della Libertà, Gramsci e Rossini (palaeoargini del fiume Reno), loc. S. Carlo, interessati dal fenomeno della liquefazione, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità ed a favore il rientro della popolazione in abitazioni agibili.	€ 134.395,00	2880
8	09776	10237	24-lug-13	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Parrocchia di San Carlo	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della scuola materna paritaria, piazza Pola 34-35 loc. San Carlo, mediante realizzazione di presidi contro la liquefazione del terreno, finalizzato alla funzionalità della struttura scolastica.	€ 104.322,54	2881
9	09777	180545	18-lug-13	Ferrara	VARI	CMV Servizi Srl	Interventi di raccolta, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione dei cantieri in corso di completamento e previsti nel territorio gestito da CMV Servizi Srl per un corrispettivo di 50.000,00 tonnellate. Intervento integrativo a richieste ID2384 e ID2390 autorizzate con Ord. Comm. 9/2013.	€ 550.500,00	2875
10	09778	65357	12-giu-13	Modena	BASTIGLIA	Arcidiocesi di Modena e Nonantola	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del Sanatorio "Madonna di San Clemente", sito in via san Clemente, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 44.120,57	2814
11	09779	56098	21-mag-13	Modena	CARPI	Comune di Carpi	Intervento provvisorio sull'edificio sito in via Manicardi n. 9 mediante demolizione della copertura e del sottotetto finalizzato ad evitare il crollo sulla via medesima, a salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 43.087,99	2833
12	09780	1621	07-gen-13	Modena	CASTELFRANCO EMILIA	Comune di Castelfranco Emilia	Intervento provvisorio di puntellamento, montaggio catene e inserimento di elementi di sostegno delle architravi dell'edificio abitato del complesso "Case Artisi" di Villa Sorra, Via Prati n. 36, finalizzato alla salvaguardia del bene tutelato e della funzione sociale dello stesso.	€ 16.270,47	2526

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
13	09781	68328	20-giu-13	Modena	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Comune di Concordia sulla Secchia	Noleggio piattaforma di grandi dimensioni (periodo dal 01/03/2013 al 31/03/2012) per l'esecuzione di interventi provvisori sugli edifici di via della Pace n. civ. 21-23-25- 91-93- 50-52, via Don Minzoni n. 13, 20, 23, via Mazzini n. 56-58-60 e sul Municipio Comunale, sito in Piazza Repubblica n.45, realizzati dai Vigili del Fuoco. Nolo integrativo a quanto richiesto con ID 2006 autorizzato con Ord. Comm. 16/2013 e ID 2507 autorizzato con Ord. Comm. 57/2013	€ 5.549,41	2825
14	09782	70608	27-giu-13	Modena	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Comune di Concordia sulla Secchia	Intervento provvisoria di messa in sicurezza a salvaguardia degli affreschi del Municipio sito in Piazza della Repubblica 19.	€ 107.815,37	2843
15	09783	180545	18-lug-13	Modena	FINALE EMILIA	FERONIA SRI	Interventi relativi alle operazioni di trasporto delle macerie dall'impianto di Feronia verso la destinazione finale. Intervento integrativo a richieste ID2402 autorizzata con Ord. Comm. 9/2013 e ID2525 e ID2575 autorizzate con Ord. Comm. 57/2013.	€ 228.615,50	2871
16	09784	180545	18-lug-13	Modena	FINALE EMILIA	FERONIA SRI	Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento di 25.400,00 tonnellate di macerie nell'impianto di Feronia SRI. Intervento integrativo a richieste ID2397 autorizzata con Ord. Comm. 9/2013 e ID2524 e ID2574 autorizzate con Ord. Comm. 57/2013.	€ 481.076,00	2874
17	09785	68308	20-giu-13	Modena	MEDOLLA	Comune di Medolla	Intervento provvisoria di realizzazione di una barriera in elementi tubo-giunto all'intersezione fra via Roma (S.P. 468) e via Bologna, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 21.819,74	2823
18	09786	59316	28-mag-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria sul Teatro Nuovo, piazza Costituente 7, mediante sistemazione della copertura, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. 156/2012. Integrazione ad ID 929 autorizzato con Ord. Comm. 7/12012 e ID 1334 autorizzato con Ord. Comm. 37/2012. Ord. Sind. 156/2012.	€ 48.170,00	2827
19	09787	59291	28-mag-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria sul Teatro Nuovo, piazza Costituente 7, mediante puntellamento dei vari scaia e realizzazione di zavorre in c.a., finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. 156/2012. Integrazione ad ID 929 autorizzato con Ord. Comm. 7/12012 e ID 1334 autorizzato con Ord. Comm. 37/2012. Ord. Sind. 156/2012.	€ 43.315,55	2863
20	09788	59289	28-mag-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria di demolizione del fabbricato di via Forma 40, loc. Crocicchio Zeni, San Giacomo Roncole, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. 406 bis/2013. Integrazione a richiesta ID 2197 autorizzata con Ord. Comm. 16/2013.	€ 13.087,80	2864
21	09789	59286	28-mag-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria di spaccachatura e tiratura dell'abitazione e demolizione parziale di edificio (deposito) sito in Via Zanur n.19 (Loc. San Martino in Spino), finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sull'edificio in aderenza e sull'area di pertinenza propria e degli edifici vicini.	€ 20.111,34	2868
22	09790	68334	20-giu-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria di demolizione della Scuola Elementare di Quarantoli, di proprietà comunale, via Valli n. 94-96, Loc. Quarantoli, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 89.968,91	2826
23	09791	68303	20-giu-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoria di demolizione parziale di fabbricato sito in via Pezzetta n.33 (Loc. San Giovanni Roncole), finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e favorire il rientro di 1 nucleo familiare. Ord. Sind. 566 del 17/07/2012). Integrazione a richiesta ID 2043 autorizzata con Ord. Comm. 16/2013.	€ 22.274,84	2835

Interventi provvisori finali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
24	09792	75695	11-lug-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriale di demolizione del fabbricato di via Seratina 27, loc. San Giacomo Roncole, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima ed alla rimozione del rischio indotto sul civico 29. Ord. Sind. 1734/2012	€ 23.994,03	2861
25	09793	75699	11-lug-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriale sull'edificio di via Montanari 62 mediante rimozione della copertura, demolizione parziale delle murature e realizzazione di copertura provvisoria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via Montanari ed ad eliminare le infiltrazioni di acqua ai civici 62 e 64. Ord. Sind. 1792/2012	€ 51.322,75	2863
26	09794	75702	11-lug-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriale sull'edificio di via Punta 90, loc. Quarantoli, mediante trantatura, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sull'edificio confinante e sugli accessi delle costruzioni adiacenti. Ord. Sind. 39/2013	€ 10.139,84	2864
27	09795	77288	16-lug-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriale sull'edificio di via Savonarola 5-7, mediante trantatura, spaccchiatura delle aperture e copertura provvisoria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima. Ord. Sind. 98 del 11/06/2012.	€ 102.186,54	2868
28	09796	77283	16-lug-13	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriale sul fabbricato di via Dosso 22-24, mediante demolizione della copertura e di parte della muratura e realizzazione di copertura provvisoria finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sull'adiacente civico 20 e sulla rete collinaria di pertinenza, e sul fabbricato di via Dosso 28-30 mediante trantatura, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via Dosso e sulla strada di accesso ai civici precedentemente citati; località San Giacomo Roncole. Ord. Sind. 97/2012	€ 40.558,05	2869
29	09797	65345	12-giu-13	Modena	MODENA	Arcidiocesi di Modena e Nonantola	Intervento provvisoriale di corchiaratura del campanile della Chiesa di San Matteo Apostolo, sita sullo Stradello di San Matteo n. 122 - loc. Alberero, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 13.866,74	2816
30	09798	68306	20-giu-13	Modena	NONANTOLA	Comune di Nonantola	Intervento provvisoriale di riparazione della palaestra "Palapocchini", sita in via Marzabotto, mediante cura della parametatura dei controsoffitti e dei serramenti e di recupero del corretto isolamento termico, finalizzato alla riapertura del servizio pubblico. Integrazione a ID 1796 autorizzato con Ord. Comm. 2/2013	€ 96.122,67	2831
31	09799	62209	04-giu-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Arcidiocesi di Modena e Nonantola	Intervento provvisoriale di puntellamento delle quattro facciate della canonica della Parrocchia di San Biagio V.M., sita in via I. Maggio (fraz. di San Biagio), finalizzato a consentire l'utilizzo dell'area circostante al fabbricato utilizzato come chiesa provvisoria.	€ 47.784,42	2869
32	09800	45795	23-apr-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisoriale sul fabbricato di via Mazzini 8-10, mediante puntellamento della facciata, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via Mazzini medesima.	€ 29.806,40	2804
33	09801	45791	23-apr-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisoriale sull'edificio sito in via Mazzini 4, mediante puntellamento della facciata, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via Mazzini medesima.	€ 23.246,33	2805
34	09802	45798	24-apr-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisoriale sul teatro parrocchiale, via Mazzini n.1, mediante puntellatura della facciata, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via Mazzini medesima.	€ 9.854,01	2806
35	09803	50459	08-mag-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisoriale sulla ex Caserma dei Vigili del Fuoco, via Ascarti, mediante trantatura della torretta, finalizzata alla rimozione del rischio indotto su di un adiacente immobile residenziale agibile.	€ 15.500,00	2809

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
36	03904	66230	14-giu-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di demolizione totale dell'immobile sito in via Dogaro n.4355, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima. Ord. Sind. 3089/2012.	€ 17.500,00	2813
37	03905	68293	20-giu-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di messa in sicurezza dell'archivio storico comunale, via Casarino 362, previa movimentazione materiale custodito, mediante collegamento degli elementi strutturali del fabbricato, finalizzato al ripristino della funzionalità dello stesso.	€ 78.000,00	2829
38	03906	70605	27-giu-13	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del retro delle ex-scuole di Rivara, via degli Estensi 2220 loc. Rivara, al fine di evitare l'irreversibile compromissione del bene.	€ 57.500,00	2840
39	03907	86332	18-set-12	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di demolizione dell'immobile di via Galeazza 2716 finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via stessa ed al rientro di 2 nuclei familiari in abitazioni agibili. Ord. Sind. 2476/2012.	€ 13.000,00	2858
40	03908	115380	11-dic-12	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di realizzazione di strutture leggere per il ricovero di macerie provenienti da beni vincolati dalla Soprintendenza, finalizzato ad evitarne il deterioramento.	€ 16.000,00	2859
41	03909	68299	20-giu-13	Modena	SAN POSSIDONIO	Comune di San Possidonio	Intervento provvisorio di demolizione del fabbricato di via Matteotti 64, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità (Ord. Sind. 1884/2013).	€ 11.015,84	2827
42	03910	71072	27-giu-13	Modena	SAN PROSPERO	Comune di San Prospero	Intervento provvisorio di ripristino della pavimentazione del retro del locale polivalente di via Chiheri, utilizzato come deposito provvisorio per cucina temporanea da campo durante la fase emergenziale.	€ 11.333,42	2841
43	03911	78133	18-lug-13	Modena	SAN PROSPERO	Comune di San Prospero	Intervento provvisorio di ripristino dei locali ad uso spogliatoi del campo sportivo di S. Pietro in Elida, via Padella, utilizzati come servizi igienici dalla popolazione sfoliata durante la fase di massima emergenza, mediante la sostituzione degli impianti tecnologici.	€ 4.177,81	2870
44	03912	180545	18-lug-13	Modena	VARI	AIMAG Spa	Interventi di raccolta, trasporto ed avvio al primo impianto di destinazione delle macerie dei cantieri in corso di completamento e previsti nel territorio gestito da AIMAG SPA per un corrispettivo di €5.400,00 tonnellate. Intervento integrativo a richieste ID2383 e ID2389 autorizzate con Ord. Comm. 9/2013.	€ 714.168,00	2872
45	03913	180545	18-lug-13	Modena	VARI	AIMAG Spa	Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento di 40.000,00 tonnellate di macerie negli impianti gestiti da Aimag Spa (Mirandola, Medola, Fossoli). Intervento integrativo a richiesta ID2395 autorizzata con Ord. Comm. 9/2013.	€ 757.600,00	2873
46	03914	38211	02-lug-13	Reggio Emilia	GUASTALLA	Comune di Guastalla	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del Centro Duomo per Anziani sito in via Don G. Minzoni n. 3/A, mediante tirantatura del fabbricato finalizzato al ripristino della funzionalità del servizio pubblico essenziale e ad evitare la compromissione irreversibile del bene.	€ 10.389,18	2852
47	03915	34399	13-giu-13	Reggio Emilia	SAN MARTINO IN RIO	Comune di San Martino in Rio	Intervento provvisorio sulla porzione della chiesa di San Martino Vesovo destinata a sagrestia, in via Facci 16, consistente nel puntellamento e centrinatura delle strutture volate, finalizzato alla riapertura di un accesso ai locali e al raggiungimento degli oggetti di culto in esso custoditi.	€ 10.553,28	2818
								€ 5.301.891,88	

ALLEGATO 2

Interventi provvisoriamente indifferibili e urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 - Interventi ANNULLATI

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data Prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA Inclusa	Codice ID	N. Ordinanza
1	09092	118498	18-dic-12	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriamente urgente di manutenzione e spadacchiatura delle aperture dell'edificio di via Saronola 5-7, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima. Ord. Sind. 98 del 11/08/2012	€ 51.055,18	2681	77/2013
2	08615	115369	11/12/2012	Modena	San Felice sul Panaro	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisoriamente urgente di demolizione controllata della torretta della ex caserma dei Vigili del Fuoco, via Ascari, e realizzazione di copertura provvisoria, finalizzato alla rimozione del rischio indotto su abitazione inabitata ed alla salvaguardia del valore intrinseco del bene.	€ 15.500,00	2102	16/2013

Interventi provvisoriamente indifferibili e urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 - Interventi MODIFICATI

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data Prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA Inclusa	Codice ID	N. Ordinanza
1	07416	68692	14/08/2012	Ferrara	Cento	Comune di Cento	Interventi provvisoriamente urgenti di demolizione parziale, realizzazione di copertura temporanea, spadacchiatura, incatenamento, riparazione lesioni su Rocca di Cento a salvaguardia della pubblica incolumità e apertura viabilità.	€ 47.991,76	1278	37/2012
2	08386	101329	21/12/2012	Ferrara	Mirabello	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna	Intervento provvisoriamente urgente mediante puntellamento del fronte e dell'area sagrata della Chiesa e della Canonica di S. Paolo sita in p.zza Battaglini 11. Intervento eseguito con il supporto dei Vigili del Fuoco.	€ 258.000,00	2327	16/2013
3	08250	117795	17/12/2012	Modena	Concordia sulla Secchia	Comune di Concordia sulla Secchia	Interventi di demolizione, puntellamento facciate, frascimento porzione di copertura all'interno della corte tra Via della Pace 21 e Via Don Mirzoni 13, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Acquisito materiali. Interventi eseguiti con il supporto del VVF.	€ 43.266,15	1976	9/2013
4	09453	91578	02/10/2012	Modena	Concordia sulla Secchia	Dioceesi di Carpi	Interventi provvisoriamente urgenti di puntellamento delle facciate e di realizzazione della copertura provvisoria della Chiesa di S. Pietro Apostolo in località Fossa, finalizzato ad evitare la compromissione irreversibile del bene stesso.	€ 384.886,93	1546	16/2013
5	07804	11576	28/07/2012	Modena	Mirandola	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriamente urgente sul Teatro Nuovo sito in Piazza Costituente 7 mediante puntellamento di parte delle pareti perimetrali con porteggio strutturale e tirantatura della porzione alta della torretta lato Ovest. L'intervento è finalizzato alla fruibilità in sicurezza della viabilità del centro storico (zona rossa).	€ 293.427,93	929	71/2012
6	07786	79248	24/08/2012	Modena	Mirandola	Comune di Mirandola	Intervento provvisoriamente urgente di rimozione elementi pericolanti, spadacchiatura e riparazione lesioni murarie, sull'edificio in via Castelfidardo, 48-54, finalizzato, insieme all'intervento sul civico 29-31 di via Castelfidardo, alla reperibilità di via Castelfidardo e al riarmo di 9 nuclei familiari per un totale di 13 persone.	€ 4.827,23	1335	55/2012
7	09116	70610	27-giu-13	Modena	SAN POSSIDONIO	Comune di San Possidonio	Intervento provvisoriamente urgente di demolizione del fabbricato di via Matteotti 422 a salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 31.257,45	2838	77/2013
8	09149	34546	14-giu-13	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	ACEF Reggio Emilia	Intervento provvisoriamente urgente di ripristino di lesioni murarie sul fabbricato sito in Piazza Fiume n.3, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità e al recupero della fruibilità dell'immobile.	€ 28.208,40	2791	77/2013

Interventi provvisori indifferibili e urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 - Tabella di raffronto degli importi complessivi delle ORDINANZE MODIFICATE

N° Ordinanza	Data Ordinanza	Importo complessivo antecedente la presente Ordinanza	Importo complessivo come modificato dalla presente Ordinanza
37	10/09/2012	€ 4.761.319,47	€ 4.760.457,37
55	10/10/2012	€ 3.042.733,71	€ 3.042.851,52
71	13/11/2012	€ 7.649.311,36	€ 7.705.507,88
16	15/02/2013	€ 19.982.390,68	€ 19.966.890,68
77	03/07/2013	€ 13.804.350,08	€ 13.753.294,90

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario Delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 89 del 25 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3873 del 26/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 26 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 217.

- Ordinanza n. 90 del 25 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3874 del 26/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 26 Luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 218.
- Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3896 del 29/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 1 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 219.
- Ordinanza n. 92 del 29 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3897 del 29/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 1 agosto 2013 registro n. 1 foglio n. 220.

Il Commissario Delegato
Vasco Errani